Allearto "I"

Allegato _____ alla deliberazione di C.C. N. S. del 08.05-2013

COMUNE DI FERENTINO 08:05:2013

PROVINCIA DI FROSINONE

NIL ON THE O

IL SEGRETARIO GENERALE 4-+0 Dott. Franco Loi

REFERTO CONTROLLO DI GESTIONE ESERCIZIO 2012

Premessa

Il controllo di gestione è svolto in riferimento ai singoli servizi e centri di costo, ove previsti, verificando in maniera complessiva e per ciascun servizio i mezzi finanziari acquisiti, i costi dei singoli fattori produttivi, i risultati qualitativi e quantitativi ottenuti e, per i servizi a carattere produttivo, i ricavi.

Il presente referto, redatto in coincidenza con l'approvazione del Rendiconto di gestione e nel rispetto di quanto disposto dagli articoli 198 e 198-bis del D. Lgs. n. 267/2000, ha la funzione di fornire le conclusioni del predetto controllo di gestione agli amministratori ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati, ai responsabili dei settori comunali affinché questi ultimi abbiano gli elementi necessari per valutare l'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili ed alla Corte dei Conti quale organo di controllo esterno secondo quanto richiesto dal citato art. 198-bis del D. Lgs n. 267/2000.

Le fonti informative da cui si è attinto per la sua elaborazione sono, in particolare:

- il Rendiconto di gestione 2012;
- la Relazione della Giunta Comunale al conto consuntivo 2012 sullo stato di realizzo degli obiettivi programmati dal Consiglio Comunale.

I dati finanziari contenuti nel presente referto sono stati elaborati dall'Ufficio Bilancio e Programmazione dell'Ente.

Dati di sintesi del Comune

Popolazione	Numero	%
Totale popolazione residente al 31/12/2012	21.380	
Di cui popolazione straniera	1.445	6,76
Popolazione in età prescolare (0/6 anni)	1.318	6,17
Popolazione in età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	1.625	7,60
Popolazione in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	3.741	17,50
Popolazione in età adulta (30/65 anni)	11.089	51,86
Popolazione in età senile (oltre 65 anni)	3.607	16,87
Superficie	Km2	2
Estensione territoriale dell'ente	8	1
Laghi	1	
Fiumi e torrenti	2)
Fiumi e torrenti Strade	Z Kr	n .
Fiumi e torrenti Strade Comunali	Kr 18	n 0
Fiumi e torrenti Strade	Z Kr	n 0
Fiumi e torrenti Strade Comunali	Kr 18	n 0
Strade Comunali Vicinali Strutture comunali Asili nido (posti) Nr.	Kr 18	n 0
Strade Comunali Vicinali Strutture comunali Asili nido (posti) Scuole materne 8	Kr 18 20 Posti	n 0
Strade Comunali Vicinali Strutture comunali Asili nido (posti) 1	Kr 18 20 Posti 60	n 0

Descrizione Organo Esecutivo

Sindaco/Assessori	Nome	Deleghe assessorili
Sindaco	Fiorletta Piergianni	
Vice Sindaco Assessore	Vittori Luigi	Servizi Sociali Riorganizzazione Servizi Comunali – Società trasformazione Urbana
Assessore	Battisti Francesco Pio	Attività Produttive (industria commercio, artigianato, agricoltura) Traffico e Viabilità – Toponomastica
Assessore	Berretta Maurizio	Finanze - Bilancio- Programmazione-Pubblica Istruzione-Rapporti Istituzioni Formative
Assessore	Salvatori Angelo	Lavori Pubblici e Manutenzione ordinaria e straordinaria
Assessore	Mariani Amedeo	Urbanistica – Piani attuativi- Project financing –Rapporti Enti Pubblici territoriali
Assessore	Marrocco Sergio	Ambiente
Assessore	Pompeo Antonio	Affari Generali –Cultura- Sport- Turismo- Spettacolo

Descrizione Struttura organizzativa del Comune

	g		
Personale dipendente	2011	2012	
Dirigenti	1	1	
Posizioni Organizzative	5	5	
Dipendenti	62	61	
Totale Personale in servizio	68	67	

Il Comune di Ferentino, nel corso dell'ultimo decennio, ha operato costantemente in materia di personale dipendente, mediante una intensa azione di riorganizzazione, rinnovamento e conseguente nuova definizione della struttura dell'apparato burocratico – amministrativo, al fine di mantenerla continuamente adeguata all'evolversi della normativa in materia, sia dal lato della tipologia delle figure professionali da mantenere in organico, sia per quanto concerne l'adozione di metodologie di valutazione adeguate per tutto il personale dipendente e per i Responsabili della menzionata struttura dell'apparato burocratico – amministrativo.

Difatti, già con la deliberazione della Giunta Comunale n. 247 de 31.12.2003, è stata definita la nuova struttura organizzativa comunale, che ha visto l'introduzione delle figure dirigenziali e la nuova ripartizione delle unità organizzative in tre Aree.

Detta ripartizione organizzativa comunale e la dotazione organica del personale dell'Ente, vigenti fino all'anno 2008, sono state integrate, successivamente, dall'amministrazione comunale, con propri provvedimenti n. 19 del 19.02.2009 e n. 31 del 19.03.2009, entrambe esecutive ad ogni effetto di legge, con i quali è stata rideterminata la dotazione organica dell'ente.

Intanto, anche il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 252 del 12.11.2002, ha subito i necessari adeguamenti, intervenuti con deliberazioni della Giunta Comunale n. 103 del 5.12.2005, n. 106 del 28.11.2006 e n. 89 del 10.09.2008.

L'amministrazione comunale, con deliberazione n. 92, del 09.06.2004, ha individuato le posizioni organizzative rimaste invariate nel tempo, e mantenute valide con le medesime attribuzioni anche per le annualità 2011 e 2012.

Sulla scorta del predetto atto deliberativo, si specifica che la struttura dell'ente risulta essere ripartita come segue:

AREA	Centri di	Nome del	Categoria
	responsabilità (settore)	Responsabile	
AREA 1 - AMMINISTRATIVA E SERVIZI ALLA PERSONA	ED ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA		Segretario generale
AREA 1 - AMMINISTRATIVA E SERVIZI ALLA PERSONA	CULTURA, SERVIZI ALLA PERSONA	Dott. Domenico SPILABOTTE	D6
AREA 2 - AREA ECONOMICO- FINANZIARIA ED ATTIVITA' PRODUTTIVE	N. 3 – ECONOMICO- FINANZIARIO	Dott. Roberto CANALI	Dirigente
AREA 3 - TECNICA, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO	N. 4 – LAVORI PUBBLICI, PROGETTAZIONE, MANUTENZIONE	ing. Vincenzo BENINCASA	D6
AREA 3 - TECNICA, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO	N. 5 – ASSETTO DEL TERRITORIO	Arch. Marco Mastronardí	D3
POLIZIA MUNICIPALE	N. 6 – POLIZIA MUNICIPALE	Dott.ssa Rosalinda DI NUNZIO	D4

Al riguardo, si chiarisce che

- ➤ la P.O. del Settore n. 1 è stata attribuita al Segretario generale giusto decreto sindacale n. 29 del 3.11.2009;
- al responsabile del Settore n. 2, a seguito di specifico provvedimento di nomina decreto sindacale n. 23, del 23.05.2008 sono state attribuite le funzione di Vice segretario senza compensi aggiuntivi;
- con decreto sindacale n. 14, del 30.03.2009, è stato conferito al Dirigente l'incarico di direzione dell'Area Economico-Finanziaria e Attività Produttive, secondo i contenuti e le funzioni stabilite dalla specifica normativa, trattandosi di direzione di una articolazione organizzativa di maggiore rilevanza per l'ente, comprendente il Servizio "Finanziario e attività produttive", ripartito nelle seguenti unità operative: Programmazione e bilancio, Patrimonio, Economato, Provveditorato, Tributi ed Entrate patrimoniali, Commercio ed attività produttive, Polizia Amministrativa, Trasporti, Farmacie.

Inoltre, i responsabili dei settori dell'ente sono stati nominati con i seguenti decreti sindacali:

SETTORE	
Settore n. 1 - Ordinamento ed Organizzazione amministrativa	decreto sindacale n. 29 del 3.11.2009
Settore n. 2 - Istruzione, Cultura, Servizi alla Persona	decreto sindacale n. 13 del 30.03.2009
Settore n. 3 - AREA Finanziaria - Finanziario e attività produttive	decreto sindacale n. 14 del 30.03.2009
Settore n. 4 - Lavori Pubblici Servizi Manutentivi e tecnologici	decreto sindacale n. 15 del 30.03.2009
Settore n. 5 - Assetto del Territorio	decreto sindacale n. 21 del 5.11.2010
Settore n. 6 - Polizia Municipale	decreto sindacale n. 18 del 19.05.2009

Le fasi di controllo e di verifica dei risultati e del raggiungimento, degli obiettivi dettati annualmente dall'amministrazione, da parte dei dirigenti e del personale incaricato di posizione organizzativa, sono state effettuate dal Nucleo di controllo interno e di valutazione.

Il Comune di Ferentino, con provvedimenti dell'amministrazione, da ultimo con la deliberazione della Giunta Comunale n. 88 del 08.09.2008, ha provveduto alla nomina del Nucleo di controllo interno e di valutazione dell'ente, attribuendo espressamente, al predetto organo tra l'altro, la valutazione del segretario generale, in ottemperanza anche a quanto specificatamente disposto dal vigente regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi su menzionato.

Infatti, con l'atto della Giunta Comunale n. 88 del 08.09.2008, sono stati nominati quali componenti del Nucleo di controllo interno e di valutazione del Comune di Ferentino, a decorrere dal 02 ottobre 2008 (data di pubblicazione della delibera citata), e fino alla scadenza del mandato del Sindaco, salva motivata revoca anticipata, i signori:

Avv. Galassi Angelo (in qualità di Presidente);

Dott. Galassi Tonino (componente);

Avv. Giuseppe Cialone (componente).

Al predetto Organo, oltre alla valutazione del Segretario generale e dei responsabili dei servizi, e all'espletamento del controllo strategico, sono state attribuite ulteriori funzioni ed attività:

- codificazione, in via permanente, ma con visione dinamica e non statica, dei predetti strumenti, prevedendo, ove possibile, le necessarie interrelazioni con le funzioni del Collegio dei revisori dei conti. Sino alla definizione ed approvazione di detta codificazione, il controllo strategico continuerà ad essere svolto in modo embrionale e sperimentale, sia pure con affinamenti progressivi;
- collaborazione per la rivisitazione del sistema dei controlli del Comune di Ferentino.

Inoltre, con la deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 13.2.2009, è stato approvato il Manuale per la valutazione delle prestazioni professionali delle figure apicali, contenente, tra l'altro, la determinazione della relativa graduazione ai fini dell'attribuzione dell'indennità di risultato per tutte le figure apicali (segretario generale, dirigente, responsabili di servizio e di posizione organizzativa).

Con il provvedimento richiamato, infatti, l'amministrazione comunale, ha determinato la distribuzione di che trattasi, stabilendo la seguente graduazione:

- risultato pari o al di sotto di 49 punti: Valutazione negativa e, pertanto, non è dovuta nessuna indennità di risultato. Se tale valutazione negativa è accompagnata dall'acquisizione di elementi che denunciano gravi o reiterate violazioni dei doveri d'ufficio, avrà come conseguenza l'avvio delle procedure sanzionatone di legge, applicabili al caso concreto;
- da 50 a 60 punti: 60% dell'indennità di risultato;
- da 61 a 70 punti: 70% dell'indennità di risultato:
- da 71 a 80 punti: 80% dell'indennità di risultato;
- da 81 a 90 punti: 90% dell'indennità di risultato:
- da 91 a 100 punti: 100% dell'indennità di risultato.

Le valutazioni delle prestazioni professionali rese dal Segretario, dal Dirigente e dai responsabili di servizio e di posizione organizzativa riferite all'annualità 2012, allo stato, sono ancora in corso di definizione.

Per quanto attiene alle valutazioni medesime, con riferimento all'annualità 2011, al momento ultima ad essere stata effettuata con il procedimento relativo portato a compimento e definitivamente completato, si può affermare quanto segue:

- con la deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 28.4.2010, è stata approvata la nuova metodologia di valutazione delle posizioni dirigenziali dell'ente presentata dal Nucleo di controllo interno e di valutazione:
- con la deliberazione della Giunta Comunale n. 98 del 16.9.2011, (approvazione del P.E.G. dell'anno 2011), l'amministrazione comunale ha assegnato al dirigente ed ai responsabili di servizio e di posizione organizzativa, nominati dal Sindaco con i decreti su richiamati, gli obiettivi di carattere generale, nonché quelli settoriali risultanti dagli atti di programmazione finanziaria ed, in particolare, dalla relazione previsionale e programmatica, e dai successivi atti modificativi e/o integrativi;
- con il decreto sindacale n. 16 del 3.8.2010, è stata determinata l'indennità di posizione dell'Area dirigenziale dell'ente (Area Economico – Finanziaria e Attività produttive);
- con la deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 21.3.2012, è stata approvata l'elaborazione definitiva dei pesi, degli indicatori e della scheda di reporting per la valutazione delle prestazioni professionali rese dal dirigente e dai responsabili dei settori incaricati della relativa posizione organizzativa per l'anno 2011;
- con la deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 21.03.2012, è stata approvata la metodologia elaborata dal NTV, per la valutazione della prestazione professionale del Segretario generale, ed è stato fissato il relativo importo della retribuzione di risultato per l'anno 2011;
- con deliberazioni della Giunta Comunale, n. 143 e n. 144, entrambe del 7.11.2012, sono state approvate, rispettivamente, la valutazione della prestazione professionale del Segretario generale e quella del dirigente e dei responsabili dei settori e di posizione organizzativa, ai fini dell'attribuzione della retribuzione di risultato per l'anno 2011.

Per l'anno 2011 il Responsabile dell'Area Amministrativa, con proprie disposizioni, n. 92 e n. 93, entrambe del 08.11.2012, ha provveduto a liquidare al dirigente ed al personale dipendente incaricato di Posizione Organizzativa, l'indennità di risultato nelle misure di seguito riportate:

Settore	Percentuale di raggiungimento degli obiettivi	Retribuzione di risultato
Settore n. 1 - Ordinamento ed Organizzazione amministrativa – Informatica – Segretario generale	94/100	Pari al 100 % dell'indennità determinata
Settore n. 2 - Istruzione, Cultura, Servizi alla Persona	95/100	Pari al 100 % dell'indennità determinata
Settore n. 3 - AREA Finanziaria - Finanziario e attività produttive - Dirigente	95/100	Pari al 100 % dell'indennità determinata
Settore n. 4 - Lavori Pubblici Servizi Manutentivi e tecnologici	87/100	Pari al 90 % dell'indennità determinata
Settore n. 5 - Assetto del Territorio	84/100	Pari al 90 % dell'indennità determinata
Settore n. 6 - Polizia Municipale	95/100	Pari al 100 % dell'indennità determinata

Il sistema contabile del Comune

BILANCIO

Il bilancio di previsione per l'anno 2012, il bilancio pluriennale 2012-2014 e la relazione previsionale e programmatica sono stati approvati dal C.C. in data 12.6.2012 con deliberazione n. 16.

I programmi della RPP sono stati così articolati:

N. Programma	Programma (descrizione)	Responsabile	
1	ORDINAMENTO E ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA , ANAGRAFE, ELETT., CONTENZIOSO	Dott. Franco LOI	
2	ECONOMICO FINANZIARIO ED ATTIVITA' PRODUTTIVE	Dott. Roberto CANALI	
3	ASSETTO DEL TERRITORIO, URBANISTICA, EDILIZIA, IGIENE, AMBIENTE, CIMITERO	Arch. Marco MASTRONARDI	
4	LAVORI PUBBLICI	Ing Vincenzo BENINCASA	
5	ISTRUZIONE, CULTURA, SERVIZI ALLA PERSONA	Dott. Domenico SPILABOTTE	
6	POLIZIA MUNICIPALE	Dott.ssa Rosalinda DI NUNZIO	

PEG

Sulla base del Bilancio di previsione e della Relazione Previsionale e Programmatica, il Comune di Ferentino ha adottato, con deliberazione di Giunta Comunale n. 147 del 9.11.2012, il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l'esercizio 2012, affidando i relativi capitoli d'entrata e di spesa, ivi inclusa la gestione dei residui attivi e passivi, ai responsabili dei settori e di posizione organizzativa nonché dirigente, così come individuati con appositi decreti sindacali.

Collegato al PEG, con lo stesso atto la Giunta ha approvato un piano degli obiettivi di rilevanza strategica, a carattere generale, disponendo che la valutazione delle prestazioni professionali dell'anno 2012 dei responsabili dei settori e dirigente dell'ente sia collegata agli obiettivi di carattere generale intersettoriali indicati nel piano stesso ed al comportamento organizzativo e qualità della prestazione individuale resa, in cui far confluire anche la valutazione del raggiungimento o meno degli altri obiettivi risultanti dagli atti di programmazione finanziaria ed, in particolare, dalla relazione previsionale e programmatica, dal piano esecutivo di gestione anno 2012 ed eventuali atti successivi modificativi e/o integrativi. Sono stati assegnati obiettivi gestionali anche al Segretario Generale dell'Ente e ad essi è stata collegata la valutazione del Segretario.

Gli obiettivi di carattere generale assegnati ai responsabili dei settori comunali per il 2012 sono i seguenti:

- 1. ADOZIONE DI MISURE ORGANIZZATIVE MIRATE AD ASSICURARE UNA GESTIONE FUNZIONALE ED UNA MIGLIORE EFFICIENZA DEGLI SPORTELLI UNICI COMUNALI (SUAP E SUE)":
- 2. DEMATERIALIZZAZIONE REGOLAMENTI E DELIBERE;
- 3. PROGETTAZIONE INTEGRATA PER LA MOBILITÀ.

L'obiettivo di carattere generale assegnato al Segretario è stato quello del completamento dell'informatizzazione, con attivazione del nuovo sito internet del Comune di Ferentino e del software per la redazione degli atti amministrativi. Allo stesso Segretario è stato assegnato l'obiettivo specifico rappresentato dalla predisposizione degli atti e perfezionamento del contratto di compravendita dell'immobile denominato "Paolini" finalizzato alla trasformazione, riqualificazione e valorizzazione di una porzione del centro storico dell'area "Archi di Casamari", con relativa registrazione, trascrizione e voltura catastale.

I responsabili dei settori comunali ed il segretario generale hanno operato in conformità agli indirizzi assegnati dalla Giunta Comunale e per il raggiungimento dei descritti obiettivi del PEG 2012. Il loro operato è di seguito rendicontato, distinto per ogni obiettivo.

1. ADOZIONE DI MISURE ORGANIZZATIVE MIRATE AD ASSICURARE UNA GESTIONE FUNZIONALE ED UNA MIGLIORE EFFICIENZA DEGLI SPORTELLI UNICI COMUNALI (SUAP E SUE)"

Per ciò che concerne lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) comunale, è da premettere che nel 2012 si è consolidato ancor più il nuovo sistema gestionale delle procedure d'ufficio introdotto l'anno precedente e collegato strettamente al riordino generale della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive (SUAP) imposto dalla legge. Il Suap del Comune di Ferentino è stato uno dei primi in provincia ad allinearsi, da subito e completamente, al nuovo dettato normativo che ha previsto l'uso telematico esclusivo nel disbrigo delle pratiche dello sportello.

Il SUAP del Comune di Ferentino presenta oggi le seguenti fondamentali caratteristiche:

- esso è l'unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi;
- tutte le domande, le dichiarazioni, le segnalazioni che un'impresa deve presentare ad una Pubblica Amministrazione in relazione alla propria attività sul territorio sono indirizzate al SUAP del Comune, indipendentemente dall'ufficio comunale competente (commercio, edilizia privata, ambiente, ecc.) ed anche se esse coinvolgono la competenza di altre amministrazioni diverse da quella comunale (ASL, Regione, Sovrintendenze, Vigili del Fuoco, ecc.);
- tutti gli uffici comunali e delle altre Amministrazioni coinvolte fanno riferimento al SUAP ed il SUAP cura direttamente la comunicazione e l'informazione all'impresa (art. 4, commi 1 e 2) rispetto a qualsiasi vicenda amministrativa che la riguardi e quale che sia la materia interessata:
- il SUAP ha adottato modalità esclusivamente telematiche per tutte le proprie funzioni: è in grado di ricevere istanze e dichiarazioni in forma digitale; utilizza le forme telematiche per tutti gli scambi di documenti istruttori con gli altri uffici ed amministrazioni che partecipano ai procedimenti (a meno che le stesse non si siano ancora adeguate ai nuovi procedimenti telematici, in quanto non in possesso delle necessarie soluzione tecnologiche ed informatiche).

Nella parte finale del 2012 si è data pienamente attuazione all'indirizzo dettato dalla Giunta con l'approvazione del PEG 2012. Infatti, nel mese di novembre, il dirigente dell'area economico-finanziaria ha presentato alla Giunta apposita proposta deliberativa di "Approvazione del Regolamento di organizzazione e funzionamento dello Sportello Unico per le Attività Produttive e determinazione dei diritti di istruttoria e tariffe", che è poi è stata recepita integralmente dalla Giunta stessa ed approvata con atto deliberativo n. 151 del 22.11.2012.

Con l'approvazione di tale regolamento, si è inteso dettare norme mirate al raggiungimento di una serie di importanti obiettivi di seguito sintetizzati:

- assicurare la gestione del procedimento unico in modo funzionale ed efficiente tra i vari settori comunali, attraverso una mirata attribuzione di competenze e responsabilità tra i soggetti coinvolti a vario titolo nei procedimenti del SUAP;
- > garantire una valida assistenza ed orientamento alle imprese;
- semplificare i procedimenti amministrativi ed, in particolare, gli adempimenti a carico delle imprese;
- formalizzare le opportune procedure per ottimizzare la gestione esclusivamente telematica delle pratiche;

parantire, nel rispetto delle leggi di riferimento, trasparenza dell'azione amministrativa ed imparzialità per i Cittadini.

Lo stesso regolamento contiene, in linea con quanto sollecitato dal Consiglio Comunale in materia, il prospetto relativo ai Diritti di istruttoria e tariffe per le prestazioni dello Sportello Unico per le Attività Produttive.

Nel regolamento in argomento non è stata trasferita e ripetuta pedissequamente la normativa in materia di Suap, ma ci si è sforzati di dare a questo importante strumento valenza di forte elemento di semplificazione procedurale e di identificazione precisa di competenze e responsabilità in materia di Suap all'interno della struttura comunale. Infatti in esso risultano ben illustrate e dettagliate l'organizzazione e la composizione del Suap che prevede:

- ➤ L'Ufficio Suap incardinato, con riferimento all'organigramma vigente dell'Amministrazione, nell'Area Economico-Finanziaria ed Attività Produttive. Esso è costituito dal Responsabile della struttura Suap, dal Responsabile di procedimento dell'Ufficio Suap e dal Collaboratore dell'Ufficio Suap e rappresenta la componente della struttura unica rivolta verso l'esterno, verso gli operatori; esso costituisce il punto di accesso delle imprese alla struttura, il cosiddetto "front-office";
- La struttura Suap, da intendersi comprensiva del personale appartenente all'Ufficio Suap di cui al paragrafo precedente, dai Responsabili P.O. dei settori comunali (Comandante per il Settore Polizia Municipale), dai Referenti del Suap in altri settori comunali, dai Referenti esterni del Suap e dal personale dipendente dell'Amministrazione Comunale a qualunque titolo, anche in via provvisoria, a disposizione del Suap nell'esercizio delle funzioni previste dal Regolamento.

A tutto il personale facente parte della struttura Suap sono state assegnate mansioni e responsabilità ben specificate nel regolamento e distinte in base al ruolo ricoperto nella medesima struttura. Questo è stato fatto per eliminare alcune incomprensioni e malintesi che si creavano precedentemente, riguardo alle competenze in materia di Suap tra settori comunali e tra il personale operante all'interno degli stessi settori, che inevitabilmente si ripercuotevano sui tempi dei procedimenti provocando rallentamenti ingiustificati.

Con le norme regolamentari oggi in vigore, ognuno sa cosa deve fare e con chi deve relazionarsi ed ha le condizioni per operare efficientemente.

Per ciò che concerne lo Sportello Unico per l'Edilizia (SUE) comunale, si premette che esso è stato istituito con il c.d. Testo Unico per l'Edilizia, il DPR 380/2001, più volte riformato nel corso degli anni, sino a giungere alla recente Legge 134/2012, entrata in vigore di recente. Con deliberazione G. C. n° 153 del 28.11.2012, in conformità all'indirizzo contenuto nel PEG 2012, è stato approvato il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dello Sportello Unico per l'Edilizia, predisposto dal responsabile del settore competente. Parallelamente è stata predisposta una nuova modulistica per la presentazione delle diverse istanze, al fine di uniformare e semplificare i procedimenti, pubblicati sul sito internet del Comune, all'interno del quale è stata dedicata una apposita sezione.

Si valuta che in relazione a tale obiettivo, pur operando in una situazione normativa incerta per alcuni aspetti, complessa e mutevole, e nonostante il contesto organizzativo interno all'Ente ancora non sufficientemente strutturato, specie in termini di personale, è stata data risposta all'obiettivo dell'Amministrazione, con l'approvazione di uno strumento regolamentare che può rappresentare un solido ed indispensabile basamento su cui fondare il processo di semplificazione delle attività delle P.A.

2. DEMATERIALIZZAZIONE REGOLAMENTI E DELIBERE:

Il Decreto legislativo n. 235/2010 ha avviato un processo che consente di avere una PA finalmente moderna e digitale. Dal 2011 è infatti in vigore il nuovo CAD, (Codice dell'Amministrazione Digitale - Decreto legislativo n. 235/2010) posto alla base del processo di rinnovamento della Pubblica Amministrazione, insieme al Decreto legislativo n. 150/2009 ("Riforma Brunetta") che ha introdotto nella PA, tra l'altro, i principi di trasparenza e responsabilizzazione dei dirigenti.

La norma obbliga le Pubbliche Amministrazioni ad aggiornare i dati e le notizie che per legge devono essere pubblicati sul proprio sito istituzionale. La mancata pubblicazione è rilevante ai fini della misurazione e valutazione della performance individuale dei dirigenti responsabili.

L'Amministrazione comunale, sulla base delle modifiche normative introdotte dal legislatore di recente in materia di documentazione amministrativa, ha inteso rilanciare i sistemi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, partendo proprio dall'obiettivo della dematerializzazione dei regolamenti comunali e delle delibere, intesi questi, quali documenti di rilievo e maggiormente rappresentativi dell'attività di un Ente territoriale, al fine di rendere conto alla cittadinanza amministrata della effettiva coerenza e del rispetto, nelle attività comunali, di quelli che sono i programmi di mandato e di indirizzo politico, con la realizzazione effettiva degli interventi, in modo tale da rendere maggiormente trasparente e conoscibile a tutti il lavoro degli amministratori e del personale comunale.

L'attività espletata nel corso dell'esercizio 2012, ha riguardato l'esecuzione del progetto concernente la dematerializzazione della documentazione citata, la cui realizzazione è stata compiuta per consentire la completa digitalizzazione dell'archivio degli atti emanati dagli organi dell'Ente (Giunta e Consiglio Comunale), oltre alla possibilità di poter procedere alla dematerializzazione degli atti stessi emanati dai medesimi organi nel prosieguo dell'attività amministrativa dell'ente.

Il lavoro è stato realizzato dal personale appartenente ai diversi settori operativi del comune ed il livello di raggiungimento dell'obiettivo è stato valutato in relazione al livello globale di efficacia ed efficienza raggiunto.

La fase di verifica è stata condotta attraverso la presentazione di apposita relazione di carattere tecnico, riguardante il monitoraggio e la valutazione dell'apporto partecipativo ed attitudinale offerto dal personale coinvolto, sull'esito del lavoro svolto e sui risultati ottenuti in relazione all'obiettivo prestabilito.

Il finanziamento del Progetto è stato assicurato, ai sensi dell'art. 17 e 18 del CCNL 1.04.1999, con parte delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, ex art. 15 dello stesso CCNL.

Il costo del progetto è stato determinato nella misura massima di 36.750,00 euro.

Di seguito si illustrano le diverse fasi relative alle attività dell'obiettivo:

FASE 1 - Raccolta dei fascicoli - La prima fase del lavoro ha riguardato una intensa attività di ricerca, catalogazione e raccolta della documentazione presente negli archivi comunali classificati, a seconda del tempo di deposito degli atti, in:

- Archivio Storico (contenente la raccolta della documentazione meno recente);
- Archivio di deposito (sito nel piano interrato del Palazzo comunale, contenente la documentazione più recente ma non in uso);
- Archivi correnti di ciascun Ufficio dell'Ente.

In tale attività sono stati ricercati, catalogati e raccolti, gli atti riguardanti tutti i regolamenti e le delibere di Giunta e di Consiglio comunale degli anni dal 2008 al 2011. In particolare:

- n. 284 delibere di Consiglio Comunale;
- n. 699 delibere di Giunta Comunale;
- n. 50 Regolamenti.

La presente fase ha avuto inizio il 23.10.2012 ed è stata conclusa il 7.11.2012.

FASE 2 - Predisposizione dei documenti da dematerializzare tramite scanner (testo del regolamento o della delibera ed eventuali allegati) - La seconda fase del progetto ha avuto inizio il 7.11.2012, ed è stata conclusa il 3.12.2012. La documentazione raccolta (Regolamenti comunali e atti deliberativi della Giunta Comunale e del Consiglio Comunale, dall'annualità 2008 all'annualità 2011) è stata, pertanto, ripartita per annualità e distribuita al personale coinvolto nelle attività dell'obiettivo. La documentazione dell'annualità 2012 era già stata inserita a suo tempo, a cura dell'Ufficio di Segreteria Generale, a seguito della connessa pubblicazione della documentazione medesima sul sito internet del Comune.

FASE 3 - Catalogazione dei file - La terza fase ha avuto inizio il 3.12.2012, ed è stata conclusa il 20.12.2012.

In questa fase, le attività poste in essere, hanno riguardato il lavoro di controllo e verifica sia della correttezza che della completezza (inclusi i documenti allegati), di tutti i diversi atti scannerizzati, e ciò ha consentito di produrre un elaborato informatico, contenente le risultanze della complessiva catalogazione e dematerializzazione dei documenti comunali.

FASE 4 - Inserimento delle raccolte nel sito web del Comune - I files così come predisposti sono stati trasmessi per la loro pubblicazione sul sito, all'Amministratore del Sito internet del Comune.

Il nuovo sito internet comunale, è stato recentemente realizzato con le caratteristiche rispondenti alle nuove disposizioni normative, opportunamente disciplinate dal Codice dell'Amministrazione Digitale.

In ogni caso, l'attività svolta ha consentito pienamente di soddisfare tutte le finalità che hanno dato adito all'avvio del progetto, ovvero:

- Di evitare la produzione di nuova carta;
- Di gestire il transitorio, governando il passaggio dai fascicoli cartacei ai fascicoli informatici;
- Di approfondire gli aspetti tecnologici (supporti, formati);
- Di attuare interventi formativi per fornire la spinta psicologica del "distacco dalla carta".

In effetti, ora, l'attività di ricerca di regolamenti e delibere di anni precedenti, risulta essere notevolmente facilitata e semplificata, con conseguente risparmio dei tempi di lavoro impiegati dal personale in ogni procedimento amministrativo di competenza, a vantaggio e beneficio dell'Ente e della cittadinanza, nell'ottica del perseguimento dell'efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

3. PROGETTAZIONE INTEGRATA PER LA MOBILITÀ.

In questo obiettivo si è avuto particolare riguardo alle caratteristiche che devono avere i percorsi pedonali, i parcheggi e la segnaletica orizzontale e verticale, installata sulle infrastrutture stradali, affinché l'ambiente urbano possa essere sicuro nei riguardi della mobilità delle utenze deboli ma anche poco impattante.

I percorsi pedonali sono infrastrutture fondamentali che non possono essere trascurate e che devono quindi essere affiancate alle infrastrutture per la viabilità motorizzata, convivendo con esse. Se ciò non avvenisse, risulterebbe difficile la ripartizione modale e sempre più utenti si muoverebbero in città con l'automobile, provocando problemi di congestione, incidenti, impatti atmosferici, acustici e di intrusione visiva, che a loro volta costituirebbero un ulteriore elemento di fastidio per la mobilità pedonale stessa, provocando pericolo e insicurezza.

Al giorno d'oggi il problema della mobilità delle utenze deboli è al centro dell'attenzione e le caratteristiche delle infrastrutture per la viabilità minore sono dunque oggetto di una progettazione integrata finalizzata all'ottenimento del giusto equilibrio fra gli aspetti funzionali e la sicurezza della circolazione. Gli aspetti da tenere in considerazione quando si deve progettare un percorso pedonale sono sia quelli geometrici che quelli riguardanti i materiali e gli strati della pavimentazione. Spesso in un progetto della sovrastruttura di percorsi pedonali non si utilizzano veri e propri metodi di dimensionamento tradizionali, data la modesta entità dei carichi, ma si procede tramite l'esperienza, realizzando strati che possano garantire le caratteristiche portanti, di aderenza e regolarità durante tutto il periodo di vita utile. Grande importanza hanno i materiali utilizzati e l'evoluzione ha portato anche all'utilizzo di materiali innovativi (resine, materiali fotocatalitici, bitumi trasparenti, antitrauma) che permettono di realizzare pavimentazioni più sicure e durature nel tempo.

Importante è che nella progettazione di un'infrastruttura per il traffico non motorizzato si tenga conto del suo inserimento nel contesto ambientale circostante. Si devono allora utilizzare materiali e colori che permettano di limitare l'intrusione visiva nelle zone lontane dalle strade motorizzate, ma che, allo stesso tempo, nei punti critici, facciano risaltare il percorso dal resto dell'ambiente, rendendolo facilmente visibile agli utenti motorizzati. In questo modo una pista ciclabile o un percorso pedonale non diventa solo uno strumento per favorire la mobilità sicura degli utenti deboli.

ma anche un vero e proprio elemento di arredo urbano perché contribuisce ad arricchire la scena urbana stessa con colori, motivi, forme e elementi.

Anche la segnaletica stradale deve essere oggetto di uno studio accurato prima della sua installazione e durante tutta la sua vita utile dovrebbe essere periodicamente controllata e sottoposta a interventi di manutenzione. In realtà questo non avviene in tutti i Comuni e alcune amministrazioni locali tendono a sottovalutare questo elemento concentrandosi di più sugli elementi della infrastruttura stessa; questo è un grave errore in quanto la segnaletica,

se adeguata ed in buono stato, è uno dei più importanti elementi che permette di guidare l'utente durante tutto il suo movimento. Una segnaletica congruente, coerente ed omogenea permette di aumentare la sicurezza della circolazione ed è in grado, tra le altre cose, di informare il conducente del veicolo della presenza di eventuali attraversamenti pedonali o ciclabili, della presenza di piste ciclabili o percorsi pedonali adiacenti e di altri pericoli vari, dovuti alla presenza di pedoni o ciclisti che possono ostacolare la regolare marcia; permette quindi di aumentare la sicurezza delle utenze deboli. Il Codice della Strada e le norme UNI, pur trattando in maniera ampia il problema della segnaletica stradale, trascurano in parte quella rivolta direttamente alle utenze deboli (segnaletica di indicazione) e quella rivolta ai veicoli per migliorare la sicurezza di pedoni e ciclisti.

Il comune di Ferentino ha cercato, con il proprio lavoro (rappresentato in apposita trattazione disponibile presso i competenti uffici) di non sottovalutare i citati elementi indicatori impegnandosi a fondo nella cura dei particolari e nell'attenzione di particolari utenti. Si relazionano gli interventi più significativi:

a) Progettazione ed installazione di segnaletica volta al miglioramento della mobilità

Si è proceduto a redigere un vero e proprio catasto della segnaletica stradale presente nel territorio le cui risultanze sono disponibili presso il Comando Polizia Municipale di questo Ente.

Il comune di Ferentino ha tentato di far proprie le regole stabilite dalla normativa di settore nel proprio percorso volto alla messa in sicurezza delle strade del proprio territorio, prevedendo nei propri bilanci quote specifiche destinate a tale scopo ed evitando di investire tali risorse in attività meno prioritarie rispetto alla messa in sicurezza delle strade, utilizzando solo ed esclusivamente materiali a norma e rendendo il territorio agevolmente percorribile ed esteticamente apprezzabile.

È stato rivisitato il sistema viabilistico del territorio attraverso una puntuale verifica dello stato di conservazione e delle necessità di rinnovo della pavimentazione e dell'arredo stradale, in particolar modo della segnaletica stradale (verticale e orizzontale) per forma, dimensione, simbologia, livelli fotometrici e colorimetrici e quindi di visibilità, con successiva segnalazione delle necessità di intervento all'Ufficio Tecnico Comunale e collaborazione per la corretta posa in opera. Per tale proficuo ed impegnativo lavoro è stato redatto apposito testo rappresentativo delle opere realizzate ed assimilabile ad un vero e proprio catasto della segnaletica comunale.

Inoltre, il Comune di Ferentino, da sempre attento alle problematiche connesse agli incidenti stradali e alla protezione degli utenti deboli, ha avviato una serie di azioni inseribili in un più ampio progetto di moderazione della velocità, finalizzato alla messa in sicurezza di alcune zone cittadine a particolare rischio di incidenti.

Il percorso di revisione viabilistica, che ha visto coinvolti diversi settori dell'Amministrazione Comunale, è iniziato con un'analisi puntuale di tutti gli incidenti stradali rilevati dalla Polizia Locale in ambito urbano, l'individuazione di punti a particolare rischio e la progettazione di sistemi di mitigazione della velocità.

Dopo aver avviato il sistema di controllo della velocità tramite apparecchiature debitamente omologate sul tratto di competenza locale della S.R. Casilina, l'amministrazione ha inteso concentrarsi, utilizzando le stesse risorse introitate dalla violazioni al Codice della strada, come la normativa prescrive, sulla ulteriore implementazione della messa in sicurezza delle strade attraverso interventi mirati, come meglio specificato nel testo redatto dal comando avente ad oggetto "il ruolo della segnaletica per la sicurezza stradale".

Si è proceduto a mettere in sicurezza ulteriormente i principali plessi scolastici presenti sul territorio comunale. La pericolosità viene accentuata dalla velocità con cui gli autoveicoli percorrono le strade in questione, creando difficoltà, in attraversamento, agli utenti deboli. L'intervento di messa in sicurezza si è concretizzato nel ripristino degli attraversamenti pedonali rialzati, avviato dinanzi a tre istituti scolastici (Giorgi, Circonvallazione e ITIS), e danneggiati e resi inservibili dopo l'emergenza neve citata, perseguendo il duplice obiettivo di favorire l'attraversamento dei pedoni e di ridurre la velocità dei veicoli in transito.

Si è proceduto alla realizzazione di un ulteriore sistema di rallentamento della velocità come sopra indicato in prossimità del noto parcheggio S.Nicola inaugurato proprio nell'anno 2012 dal comune.

L'intervento è stato realizzato utilizzando all'uopo le risorse dedicate ossia i proventi ex art. 208 D.Lgs. 285/92 (Interventi-per la sicurezza stradale, in particolare per la tutela degli utenti deboli).

Inoltre, a margine della carreggiata di alcune strade che attraversano il territorio di questo comune ad alta densità di traffico nonché pericolosità correlata alla velocità veicolare, è stata avviata l'installazione di quelli che tecnicamente sono definiti "dissuasori luminosi di velocità a controllo radar", ma che – più prosaicamente – si possono chiamare rilevatori della velocità dei veicoli.

Si tratta della realizzazione di un intervento programmato da questa Amministrazione, in coerenza con quanto già avviato nei precedenti anni, estendendo la maglia dell'induzione al rispetto dei limiti di velocità attraverso l'installazione di ulteriori rilevatori, che si dimostrano validi mezzi per concorrere al controllo ed alla riduzione della velocità dei veicoli circolanti e, quindi, della incidentalità stradale. Detti rilevatori (installati nelle strade cittadine con maggiori problemi di sicurezza stradale) sono stati finanziati con le risorse ex art. 208 D.Lgs. 285/92

b) Realizzazione di interventi mirati per le utenze deboli

Dopo aver svolto un'approfondita analisi generale dell'incidentalità sulle vie del territorio comunale, grazie ai dati reperiti dall'Istat e dalla Polizia Locale, seguiti da sopraluoghi mirati sono stati individuati i punti sui quali intervenire. Queste aree, aventi anche caratteristiche tra loro disomogenee, costituiscono le maggiori criticità viabilistiche del territorio urbano, sia per la frequenza che per la gravità degli incidenti stradali rilevati. Questo progetto ha rappresentato un importante riconoscimento della validità del lavoro svolto. Gli interventi programmati sono stati finalizzati ad obiettivi prioritari quali la tutela delle utenze deboli, azioni a favore della mobilità sostenibile, politiche di fluidificazione del traffico, di moderazione della velocità e di semplificazione per gli utenti della strada.

Dopo avere infatti definito le caratteristiche della segnaletica stradale ci si è concentrati più da vicino sulla segnaletica utilizzata per le utenze deboli. Essa deve avere gli stessi requisiti e prestazioni della normale segnaletica per il traffico veicolare e così come questa deve servire alle amministrazioni locali come uno strumento per garantire la sicurezza della circolazione. Tuttavia il codice della strada trascura in parte l'importanza di un corretto uso dei segnali verticali e orizzontali sui percorsi pedonali e ciclabili. Il comune di Ferentino, in attuazione al presente obiettivo, ha proceduto all'integrazione della segnaletica per i veicoli con quella delle utenze deboli al fine di creare strade sicure per tutte le categorie di traffico. Per fare questo l'amministrazione (ed in particolare l'ufficio Polizia Municipale e l'ufficio Lavori Pubblici) ha rispettato il Codice della strada e il regolamento di attuazione ed hanno effettuato proposte e progetti per la definizione di una segnaletica per le utenze deboli in grado di soddisfare le esigenze sempre più crescenti del traffico pedonale restando vincolati ai requisiti che definiscono le norme cogenti: colori, dimensioni, riflessione e retroriflessione.

c) Parcheggi

Sono state realizzate le seguenti aree di parcheggio pubblico:

Parcheggio Martellina: adiacente al complesso dell'ex Collegio Martino Filetico ed alla tratta di mura poligonali che dal citato Collegio corre sino alla porta S. Agata, distribuito in n. due aree limitrofe accessibili dalla via Bartoli, offre complessivamente circa 70 posti auto, funzionalmente serviti da strade di distribuzione e spazi di manovra adeguati in forma, dimensione e texture di pavimentazione, alternati ad ampie aree verdi sistemate a prato ed alberate con essenze locali; da detto parcheggio un percorso pedonale pavimentato in "tartara" (pietra calcarea caratterizzata da eleganti grana e colore, che, in quanto di estrazione locale, consente di minimizzare i costi economici ed energetici di trasferimento del materiale dalla cava al cantiere di trasformazione al luogo di utilizzo e posa) conduce ad un corpo scala in struttura metallica e pedate e pianerottoli equalmente in "tartara", di accesso, attraverso una lacuna delle mura poligonali, alla piazzetta Valeria Procula, adiacente alla "Piazza del Comune" (piazza Matteotti) ed alle funzioni ivi allocate (uffici comunali e postali e diversi esercizi commerciali); il parcheggio di cui si tratta è anche a servizio dell'adiacente complesso scolastico della scuola media Giorgi, attualmente anche sede del Il Circolo Didattico. È in corso di completamento la realizzazione di una ulteriore scala che collegherà tale parcheggio con il Collegio

Martino Filetico (e quindi con i licei Classico e Scientifico ivi ospitati) e con l'area polifunzionale all'aperto ad esso sottostante:

- Parcheggio S. Nicola: ubicato in fregio a via Casilina, ha conformazione lineare ed ha una capienza di circa 35 posti auto. Un muro di contenimento in "tartara" regge il terreno (sul quale è stata già avviata la progettazione di un ampliamento del sito) che sale verso la strada Pio IX e la tratta di mura poligonali che sorgono su essa strada, architettonicamente rilevanti in sé ed in quanto su di esse sorge il tessuto insediativo del quartiere S. Lucia. La realizzazione del parcheggio, con la bonifica del terreno retrostante, ha scoperto la vista delle mura poligonali, "scoprendo il nervo" della urgenza di recupero del paramento murario e delle superfetazioni edilizie e tecnologiche sorte sulle sovrastanti strutture abitative.
- Parcheggio Belvedere: ubicato in zona S. Agata, per circa 40 posti, serve prioritariamente la consistente popolazione residente nel borgo adiacente, borgo caratterizzato da fronti edilizi incombenti su una sezione stradale ristretta, con conseguenti difficoltà di parcheggio e di transito, particolarmente accentuate in corrispondenza delle ore di ingresso o uscita dalla scuola elementare omonima limitrofa. È un rilevante punto di vista panoramico sulla città antica verso l'ex Collegio Martino Filetico ed il complesso del Duomo.

d) Realizzazione di arredi urbani compatibili con il contesto cittadino

L'Ufficio Tecnico comunale, nel corso dell'anno 2012, ha posto in essere tutta una serie di interventi finalizzati al miglioramento della qualità urbana attraverso l'inserimento di elementi di "verde", di "arredo" e di "pubblica illuminazione", dei quali di seguito si riportano i principali:

- via Circonvallazione (per l'intera sua lunghezza): panchine, cestini portarifiuti, piantumazione di nuove alberature, rinnovo della ringhiera;
- Centro Storico (zone varie): panchine e cestini portarifiuti;
- Parco giochi in località Ibrella (Porciano): panchine;
- Parco in località Ponte Grande: sistemazione, messa in sicurezza e arredo (panchine, tavoli da pic-nic, giochi per bambini, percorso atletico dotato di 15 stazioni);
- Parcheggio Martellina: targhe in ceramica ad indicazione del parcheggio;
- Parcheggio S. Nicola: targhe in ceramica ad indicazione del parcheggio;
- Località Costa Bianchina: realizzazione recinzione in legno di pino a delimitazione di un'area:
- dalla località Colle Silvi alla località Giardino: realizzazione linea di pubblica illuminazione;
- via Giovina Tofe, presso parco Molazzete: realizzazione linea di pubblica illuminazione.

RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

Fra gli adempimenti che segnano uno dei momenti fondamentali di controllo dell'evolversi della gestione, si annovera la deliberazione consiliare della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ai sensi dell'art. 193, comma 2 del Tuel, D.Lgs. 267/2000

Il Consiglio Comunale ha adottato la suddetta ricognizione con propria deliberazione n. 27 del 20.9.2012, con la quale:

- è stato approvato, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000, lo stato di attuazione dei programmi per l'esercizio 2012, nei termini risultanti dalla relazione del dirigente dell'area economico-finanziaria e dei responsabili dei settori comunali;
- ➢ si è dato atto che, in base alle attestazioni dei responsabili dei settori comunali inserite nelle relazioni sullo stato di attuazione dei programmi, non esistevano all'epoca debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000:
- è stata apportata, ai sensi dell'art. 193 citato ed al fine di poter rispettare i programmi della relazione previsionale e programmatica 2012/2014 e mantenere l'equilibrio del bilancio 2012, una variazione al bilancio di previsione 2012, al bilancio pluriennale

2012/2014 annualità 2012 ed alla relazione previsionale e programmatica 2012/2014, avvalendosi di mezzi ordinari (maggiori entrate e risparmi di spesa);

> sono stati dettati ai responsabili dei settori comunali importanti indirizzi gestionali al fine di raggiungere l'obiettivo del rispetto del patto di stabilità 2012.

Alla deliberazione C.C. n. 27 del 20.9.2012 sono state allegate le relazioni di tutti i responsabili dei settori comunali dalle quali è risultato che, all'epoca, gli obiettivi loro assegnati con la relazione previsionale e programmatica erano in parte realizzati ed in parte in fase di realizzazione, ed in cui medesimi responsabili hanno attestato che, per assicurare il pieno raggiungimento degli obiettivi loro assegnati, occorreva procedere ad alcune variazioni, in aumento ed in diminuzione, sugli stanziamenti dei capitoli loro assegnati.

Alla stessa deliberazione è stata allegata una relazione redatta dal Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria che, anche sulla base delle comunicazioni rese dai responsabili dei vari settori, ha analizzato il complessivo equilibrio economico-finanziario del bilancio 2012 dell'ente.

CENTRI DI COSTO

L'art. 197, comma 3, del D. Lgs. 267/2000 afferma che "il controllo di gestione è svolto in riferimento ai singoli servizi e centri di costo, ove previsti, verificando in maniera complessiva e per ciascun servizio i mezzi finanziari acquisiti, i costi dei singoli fattori produttivi, i risultati qualitativi e quantitativi ottenuti e, per i servizi a carattere produttivo, i ricavi".

Nel 2012, intendendo questo Ente assicurare una struttura di base propedeutica alla contabilità economica di bilancio ed allo sviluppo di un efficace controllo di gestione, si è provveduto a suddividere i capitoli di bilancio in centri di costo, aggregazione significativa in ottica economica. Tale suddivisione è stata concordata dal dirigente dell'area economico-finanziaria e dagli altri responsabili dei settori comunali individuando quelle classificazioni ritenute più significative in rapporto alle tipologie di spesa ed alle attività istituzionali dell'ente.

In allegato al presente report (Allegato H-1) si riportano le schede riepilogative dei movimenti finanziari (entrate ed uscite) suddivisi per centri di costo, riportanti la percentuale di raggiungimento degli obiettivi del PEG 2012.

Si riporta, altresì, in allegato (Allegato H-2) un report relativo al controllo dei movimenti finanziari per il PEG ed il controllo di gestione contenente, in riferimento ad ogni centro di costo ed alla sua suddivisione in capitoli della parte uscita, la percentuale di raggiungimento degli obiettivi determinata rapportando la quota impegnata/liquidata/pagata con lo stanziamento assestato di bilancio.

Programmazione gestionale

L'esercizio finanziario 2012, già in fase di predisposizione del bilancio e poi per l'intera sua durata, è stato caratterizzato da profonde incertezze legate alla quantificazione effettiva delle limitate risorse su cui il Comune ha potuto contare. Per risorse si intende sia quelle residue trasferite dallo Stato (Fondo sperimentale di riequilibrio) sia quelle proprie (in particolare IMU).

Nel 2012 infatti la normativa statale ha influenzato e condizionato pesantemente anche il gettito delle entrate tributarie degli enti locali: gli ingenti tagli alle risorse trasferite (che si sono sommati a quelli già imposti dallo Stato nel 2011) sono stati correlati e proporzionati alle entrate "teoriche" che poteva generare la nuova imposta municipale unica (IMU). Man mano che lo Stato ha cominciato ad acquisire informazioni sugli incassi effettivi (es. rata di giugno) ha ritoccato le entrate teoriche IMU e, parallelamente, i tagli che intendeva apportare al fondo sperimentale di riequilibrio (FSR).

A causa delle incertezze generatesi per tale anomale situazioni, nel 2012 si è stati costretti ad attendere sempre quel minimo di certezze che la normativa in tumultuosa evoluzione

poteva concedere, dal punto di vista finanziario, al nostro Comune, e questo ha inevitabilmente posto un freno alle iniziative programmate.

Nonostante tutte le descritte difficoltà, nel 2012 si è riusciti a porre in atto importanti iniziative per il territorio e la popolazione della città di Ferentino, a svolgere con ottimi risultati la gestione ordinaria dei servizi comunali ed anche a far validamente fronte, sia a livello operativo sia a livello finanziario, al verificarsi di eventi imprevedibili quali l'eccezionale nevicata verificatasi a febbraio 2012. Pur tra le crescenti difficoltà che la presente fase storica comporta per gli enti locali, si è rigorosamente tenuto sotto controllo l'equilibrio economico-finanziario del bilancio, evitando di assumere decisioni di spesa cui non facesse da contraltare la certezza delle risorse disponibili in bilancio.

L'Amministrazione è riuscita, nonostante le difficoltà in cui si è trovata ad operare, ad assicurare un buon livello di servizi offerti ai cittadini e ad effettuare importanti investimenti sul territorio e sulla sua economia. Sono state condotte e portate a termine numerose azioni amministrative illustrate peraltro diffusamente nella relazione della Giunta Comunale al Conto Consuntivo 2012.

Analisi Entrate e Uscite dei Servizi pubblici a domanda individuale

Sono state assicurate nel 2012 tutte le prestazioni collegate ai servizi a domanda individuale, con le seguenti risultanze contabili:

SERVIZIO	COSTI	RICAVI
Refezione scolastica	€ 228.547,51	€ 115.001,25
Asilo nido	€ 376.253,50 Calcolo 50% = € 188.126,75	€ 45.896,60
Trasporto scolastico	€ 376.498,67	€ 55.720,75
Centro di pronta accoglienza	€ 228.720,00	€ 100.000,00
Assistenza domiciliare	€ 72.428,00	€ 1.000,00
Totale	€ 1.094.320,93	€ 317.618,60
copertura 2012 (dato consuntivo)	29,03 %	
copertura 2011 (dato consuntivo)	31,57 %	
copertura 2012 (dato preventivo)	30,45 %	
Differenza tra preventivo e consuntivo	-1,42 %	

Come si può notare, la percentuale di copertura a consuntivo risulta leggermente inferiore a quella determinata nel bilancio di previsione 2012 (- 1,42 %) ed inferiore a quella accertata nel conto consuntivo 2011 (- 2,54 %).

Pur avendo l'Amministrazione posto in atto, negli ultimi anni, numerosi interventi sui servizi a domanda individuale, sia in termini di un più efficace controllo dei pagamenti a carico degli utenti sia in termini di abbattimento delle spese ad essi relativi, la copertura del costo dei servizi risulta ancora assicurata, in misura preponderante, dal bilancio comunale.

Tale fatto inevitabilmente va ad appesantire, ed in modo notevole, lo stesso bilancio, già peraltro alle prese con una rigidità notevole e con numerosi altri problemi di carattere finanziario. L'Amministrazione deve pertanto analizzare attentamente tale situazione ed assumere in merito le doverose decisioni, individuando soluzioni nuove e modificando eventualmente lo svolgimento dei servizi ed i rapporti contrattuali con le ditte esterne cui sono affidati.

Società partecipate dall'Ente

Il Comune è presente, in forma diretta, nel capitale sociale delle seguenti società:

ì	02381400601	Farmacie di Ferentino Srl	S.R.L.	VIA CASILINA, 170 - FERENTINO	51,000%	Farmacie	
2	02553240603	Aulo Quintilio Spa (S.T.U.)	S.P.A.	P.zza Matteotti, 16 - FERENTINO	51,000%	Società di Trasformazio ne Urbana	
3	00290890607	Consorzio per lo Sviluppo Industriale Frosinone	Consorzio con natura di ente pubblico economic o	Piazzale De Matthaeis, 41 - FROSINONE	5,910%	Promozione industrializz azione e insediament o di attività produttive	
4	02298270600	Aereoporto di Frosinone Spa	S.P.A.	P.zza Gramsci, 13 - FROSINONE	0,292%	Gestione Aereoporto	
5	90000420605	Società Ambiente Frosinone Spa	S.P.A.	Strada Provinciale Ortelia Km 3 - COLFELICE (FR)	1,099%	Servizi settore ambientale	
6	01769020601	Società Interportuale Frosinone Spa	S.P.A.	VIA ISONZO, 19 - FROSINONE	0,059%	Gestione Interporto	

Con propria deliberazione n. 67 in data 23.12.2010, successivamente integrata con deliberazione n. 40 del 3.10.2011, il Consiglio Comunale ha provveduto ad effettuare la ricognizione delle proprie società partecipate ed autorizzare il mantenimento delle partecipazioni ex art. 3, c. 28, L. 244/2007.

Nel corso del 2012 l'Amministrazione comunale ha posto in atto una rilevante sceita strategica rappresentata dalla <u>creazione di un apposito ufficio, all'interno della struttura comunale, che ha il compito di dedicarsi a tutte quelle attività ed adempimenti correlati alla gestione delle società partecipate e che permetta all'Amministrazione di avere a disposizione, in modo strutturato e permanente, tutte le informazioni necessarie al fine di avere coscienza in tempo utile della situazione di queste società ed intraprendere tutte le azioni che si reputassero utili per migliorarne ed ottimizzarne l'andamento.</u>

Infatti, con atto deliberativo n. 124 del 10.10.2012 recante "Costituzione Unità di Progetto denominata "Coordinamento e controllo delle società partecipate dall'Ente", ai sensi dell'art. 9 del regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi, ed approvazione progetto finalizzato di produttività", la Giunta Comunale ha deciso:

- di costituire, ai sensi dell'art. 9 del vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi", l'Unità di Progetto a carattere intersettoriale denominata "Coordinamento e controllo delle società partecipate dall'Ente";
- di stabilire che l'Unità di Progetto in questione sia posta, in base alla vigente struttura organizzativa, alle dirette dipendenze del Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria dell'Ente e sia composta dalle seguenti figure che non vengono scorporate dai relativi settori e servizi di appartenenza:
 - Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria Dott. Roberto Canali quale Responsabile dell'Unità di Progetto;
 - Dott.ssa Tiziana Germani, Cat. C, appartenente al settore n. 3 (economicofinanziario);
 - Arch. Umbertina Pro, Cat. C, appartenente al settore n. 5 (urbanistica);
- di stabilire che l'Unità di Progetto avrà durata fino al 31.12.2013 con possibilità di trasformarsi in futuro, secondo le esigenze dell'Amministrazione e previa apposita deliberazione in merito da parte degli organi competenti, in una vera e propria unità

- operativa, con collocazione unitaria ed organica all'interno della dotazione organica comunale;
- di prevedere il forte coinvolgimento e l'elevata partecipazione di tutta la struttura dell'Ente, che dovrà fornire all'Unità di Progetto le informazioni e la documentazione richiesta con la massima tempestività e scrupolosità.

La creazione di un Ufficio dedicato alle società partecipate rappresenta un primo passo essenziale per costruire un sistema efficace di governance delle stesse. L'Ufficio ha il compito di acquisire, elaborare e condividere, in modo strutturato e permanente, tutte le informazioni ed i dati gestionali delle società partecipate. Su questa base, l'Ente potrà ulteriormente sviluppare il proprio livello di "governance" allargando l'azione di controllo al monitoraggio sui livelli dei servizi offerti dalle proprie società partecipate, consistente nella verifica dell'efficacia e dell'efficienza relativamente ai servizi erogati, sia sotto l'aspetto organizzativo che tecnico.

Avere un Ufficio dedicato, consentirà di affrontare in modo più strutturato le decisioni da prendere in un settore estremamente difficoltoso quale quello dei servizi pubblici locali a rilevanza economica e delle società partecipate, in tumultuosa evoluzione normativa e spesso soggetto ad interpretazioni prassistiche, dottrinali e giurisprudenziali poco coerenti e non univoche. Potranno essere meglio analizzate ed identificate le eventuali iniziative opportune e/o necessarie che l'Amministrazione dovrà attuare per allineare le proprie scelte, inerenti le partecipazioni societarie ed i servizi pubblici locali a rilevanza economica, alle norme in materia.

Controllo del servizio economato e degli agenti contabili

Il servizio economato è stato istituito e disciplinato dal regolamento di contabilità approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 12 in data 30.1.2006 ed è stato affidato alla Sig.ra MALANCONA Franca, con deliberazione G.C. n. 103 del 18.12.2007.

Sono stati nominati con gli atti di seguito riportati quali riscuotitori speciali i seguenti dipendenti comunali:

- ➤ G. C. n. 102 del 18.12.2007 (Sig.ra Malancona Franca, Sig.ra Mariani Rita, Sig. Galassi Piero, Sig. Coppotelli Sandro);
- G.C. n. 56 del 10.5.2010 (Sig.ra Mandatori Enrica).

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 27.01.2012 è stato approvato il conto della gestione dell'Economo comunale dell'esercizio finanziario 2011 e con deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 27.01.2012 il conto delle riscossioni effettuate nell'esercizio 2011 dai dipendenti comunali nominati quali riscuotitori speciali dell'Ente. Le due deliberazioni sono state allegate, quale parte integrante e sostanziale, al conto consuntivo 2011.

L'attività dell'economo comunale svolta nel 2012 è stata periodicamente rendicontata, come previsto dal vigente regolamento comunale di contabilità, ed approvata dalla Giunta Comunale con i propri atti deliberativi n. 11 del 22.02.2012, n. 13 del 01.03.2012, n. 33 del 06.04.2012, n. 36 del 26.04.2012, n. 69 del 28.05.2012, n. 100 del 05.07.2012, n. 111 del 29.8.2012, n. 117 del 26.9.2012, n. 142 del 5.11.2012 e n. 160 del 12.12.2012.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2012

Il riferimento è relativo esclusivamente alle voci del bilancio di competenza. In altri termini, sono esclusi tutti gli effetti che il fondo di cassa iniziale e la gestione residui possono produrre sul risultato complessivo.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2012: ENTRATE DI COMPETENZA	STANZIAMENTI 2012	ACCERTAMENTI 2012
Avanzo applicato alla gestione	804.072,71	804.072,71
Entrate tributarie (Titolo I)	10.676.211,31	10.386.035,32
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dallo Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	1.447.795,20	1.108.582,89
Entrate extratributarie (Titolo III)	2.216.662,77	2.290.626,76
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti (Titolo IV)	29.206.283,69	4.863.924,90
Entrate derivanti da accensione di crediti (Titolo V)	8.252.360,27	1.283.640,46
Entrate per servizi per conto di terzi (Titolo VI)	2.966.000,00	1.059.712,33
TOTALE	55.569.385,95	21.796.595,37

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2012: USCITE DI COMPETENZA	STANZIAMENTI 2012	IMPEGNI 2012
Disavanzo applicato alla gestione	-	-
Spese correnti (Titoli I)	13.275.622,18	12.583.414,62
Spese in conto capitale (Titolo II)	34.289.213,27	6.939.020,34
Spese per rimborso di prestiti (Titolo III)	5.038.550,50	1.070.597,59
Spese per servizi per conto terzi (Titolo IV)	2.966.000,00	1.059.712,33
TOTALE	55.569.385,95	21.652.744,88

Il risultato della gestione di competenza 2012 presenta un disavanzo di Euro

660.222,22, come risulta dai sequenti elementi:

Totale avanzo (disavanzo) di competenza		-660.222,22
Impegni	(-)	21.652.744,88
Accertamenti	(+)	20.992.522,66

così dettagliati:

Totale avanzo (disavanzo) di competenza	[A] - [B]	-660.222,22
Differenza	[B]	-771.738,99
Residul passivi	(-)	7.849.381,85
Residui attivi	(+)	7.077.642,86
Differenza	[A]	111.516,77
Pagamenti	(-)	13.803.363,03
Riscossioni	(+)	13.914.879,80

Si riporta di seguito la suddivisione tra gestione corrente e c/capitale del risultato di gestione di competenza 2012:

Gestione di competenza corrente

Entrate correnti	+	13.785.244,97
Spese correnti	-	12.583.414,62
Spese per rimborso prestiti	-	1.070.597,59
Differenza	+/-	131.232,76
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	+	***************************************
	+	
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+	
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-	338.654,98
Totale gestione corrente	+/-	-207.422,22

Gestione di competenza c/capitale

Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+	6.147.565,36
	+	
Entrate correnti destinate al titolo II	+	338.654,98
Spese titolo II	-	6.939.020,34
Totale gestione c/capitale	+/-	-452.800,00

Saldo gestione corrente e c/capitale	+/-	-660.222,22
-		·

Il negativo risultato della gestione di competenza 2012 trova una spiegazione del tutto logica nell'avvenuta applicazione al bilancio annuale dell'avanzo di amministrazione accertato nel 2011, allo scopo di finanziare importanti interventi di bilancio, soprattutto per ciò che concerne la parte investimenti. Infatti è stato applicato al bilancio 2012 l'intero importo di € 804.072,71 dell'avanzo di amministrazione 2011, destinato per € 457.800,00 a finanziare spese di investimento, per € 112.067,04 a permettere l'operazione di estinzione anticipata di mutui ed, infine, per € 234.205,67 ad assicurare copertura finanziaria al debito fuori bilancio riconosciuto a seguito dell'emergenza neve verificatasi nel mese di febbraio 2012.

Al netto del fattore rappresentato dall'avanzo di amministrazione applicato al bilancio, la gestione di competenza 2012 si sarebbe chiusa con un avanzo di € 143.850,49.

Il conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2012 si chiude con un avanzo di amministrazione di € 753.072,13, determinato come da seguente prospetto:

	in c	in conto	
	RESIDUI	COMPETENZA	Totale
Fondo di cassa al 1º gennaio 2012			1.775.759,98
RISCOSSIONI	5.113.297,25	13.914.879,80	19.028.177,05
PAGAMENTI	5.609.789,37	13.803.363,03	19.413.152,40
Fondo di cassa al 31 dicem	bre 2012		1.390.784,63
PAGAMENTI per azioni esecutive non re	golarizzate al 31 dice	m bre	
Differenza			1.390.784,63
RESIDUI ATTIVI	9.956.305,13	7.077.642,86	17.033.947,99
RESIDUI PASSIVI	9.822.278,64	7.849.381,85	17.671.660,49
ifferenza	*		-637.712,50
Avanzo (+) o Disavanzo di Amminis	strazione (-) al 31 dic	embre 2012	753.072,13
		<u> </u>	
	Fondi vincolati		32.020,67
Suddivisione	Fondi per finanziamento spese in conto capitale		***************************************
dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo	Fondi di ammortam	ento	
hondrione combiessian	Fondi non vincolati		721.051,46
	Totale avanzo/disa	vanzo	753.072,13

Nel commentare il risultato dell'avanzo di amministrazione accertato nell'anno 2012, risulta molto significativo segnalare il fatto che, durante la gestione 2012, è stato applicato al bilancio tutto l'elevato avanzo di amministrazione accertato nel 2011, pari ad € 804.072,71. Ciò implica che il risultato 2012 non ha beneficiato di "riserve" provenienti dall'esercizio che lo precede, è stato tutto generato nell'esercizio appena trascorso e questo indubbiamente costituisce un segnale molto positivo, di reale equilibrio economico-finanziario del bilancio del nostro Comune, nonostante la forte riduzione di risorse a disposizione. Quest'ultimo fattore ha inciso profondamente sulla capacità di spesa dell'Ente, giocoforza ridotta rispetto agli anni precedenti, ma non ha influenzato né spinto l'Amministrazione ad "indebolire" in alcun modo quei principi di sana e prudente gestione del bilancio, che hanno rappresentato il vero e proprio marchio di riconoscimento del Comune di Ferentino negli ultimi anni.

Quei principi che ormai da diversi anni consentono al Comune di ottenere risultati considerabili eccezionali in riferimento al parametro del risultato di amministrazione, ossia ad uno dei dati contabili maggiormente rappresentativi dello stato di salute delle finanze comunali, in quanto espressione dell'intera gestione finanziaria e dei movimenti contabili dei residui attivi e passivi.

Le risorse utilizzate nei programmi

La tabella mette a confronto le previsioni definitive e gli accertamenti per titolo dell'Entrata. Non è presente il titolo VI, cioè la voce volta a rilevare i servizi per conto terzi che, per la sua natura di "partita di giro", non viene presa in considerazione nè in sede previsionale nè, tanto meno, al momento della rendicontazione

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2012: LA SINTESI DELLE RISORSE	STANZIAMENTI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI
NOVAC	2012	2012	2012
Entrate tributarie (Titolo I)	10.676.211,31	10.386.035,32	8.464.099,01
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dallo Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	1.447.795,20	1.108.582,89	397.900,02
Entrate extratributarie (Titolo III)	2.216.662,77	2.290.626,76	1.424.376,44
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti (Titolo IV)	29.206.283,69	4.863.924,90	2.573.792,00
Entrate derivanti da accensione di crediti (Titolo V)	8.252.360,27	1.283.640,46	_
TOTALE	51.799.313,24	19.932.810,33	12.860.167,47
ENTRATE 2012: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO COMPLESSIVA	STANZIAMENTI	ACCERTAMENTI	ACCERTATO IN %
	2012	2012	
Entrate tributarie (Titolo I)	10.676.211,31	10.386.035,32	97,29
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dallo Stato, ella regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	1.447.795,20	1.108.582,89	76,58
Entrate extratributarie (Titolo III)	2.216.662,77	2.290.626,76	103,34
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti (Titolo IV)	29.206.283,69	4.863.924,90	16,66
Entrate derivanti da accensione di crediti (Titolo V)	8.252.360,27	1.283.640,46	15,56
TOTALE	51.799.313,24	19.932.810,33	38,49

ENTRATE 2012: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE COMPLESSIVA	ACCERTAMENTI 2012	RISCOSSIONI 2012	RISCOSSO IN %
Entrate tributarie (Titolo I)	10.386.035,32	8.464.099,01	81,50
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dallo Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	1.108.582,89	397.900,02	35,90
Entrate extratributarie (Titolo III)	2.290.626,76	1.424.376,44	62,19
Entrate derivanti da alienazioni, da trsferimenti di capitale e da riscossione di crediti (Titolo IV)	4.863.924,90	2.573.792,00	51,92
Entrate derivanti da accensione di crediti (Titolo V)	1.283.640,46	-	-
TOTALE	19.932.810,33	12.860.167,47	64,52

USCITE 2012: ANALISI DELLA CAPACITA' DI IMPEGNO COMPLESSIVA	STANZIAMENTI 2012	IMPEGNI 2012	IMPEGNI IN %
Spese correnti (Titolo I)	13.275.622,18	12.583.414,62	94,79
Spese in conto capitale (Titolo II)	34.289.213,27	6.939.020,34	20,24
Spese per rimborso di prestiti (Titolo III)	5.038.550,50	1.070.597,59	21,25
TOTALE	52.603.385,95	20.593.032,55	39,15

USCITE 2012: ANALISI DELLA CAPACITA' DI IMPEGNO COMPLESSIVA	IMPEGNI	PAGAMENTI	IMPEGNI IN %
	2012	2012	
Spese correnti (Titolo I)	12.583.414,62	8.976.643,31	71,34
Spese in conto capitale (Titolo II)	6.939.020,34	2.727.310,96	39,31
Spese per rimborso di prestiti (Titolo III)	1.070.597,59	1.070.597,59	100,00
TOTALE	20.593.032,55	12.774.551,86	62,04

Gestione Residui

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2012 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2011.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2012, come previsto dall'art. 228 del d.lgs. 267/2000, con determinazione del dirigente dell'area economico-finanziaria n. 196 del 19.3.2013.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	Residui stornati
Corrente Tit. I, II, III	6.848.128,57	3.940.776,39	2.892.427,32	6.833.203,71	14.924,86
C/capitale Tit. IV, V	8.250.869,39	970.913,97	6.737.691,14	7.708.605,11	542.264,28
Servizi c/terzi Tit. VI	607.655,44	201.606,89	326.186,67	527.793,56	79.861,88
Totale	15.706.653,40	5.113.297,25	9.956.305,13	15.069.602,38	637.051,02

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	6.752.068,85	2.817.988,77	3.096.770,25	5.914.759,02	837.309,83
C/capitale Tit. II	9.516.050,46	2.779.962,17	6.431.135,71	9.211.097,88	304.952,58
Rimb. prestiti Tit. III		***************************************			***************************************
Servizi c/terzi Tit. IV	410.221,36	11.838,43	294.372,68	306.211,11	104.010,25
Totale	16.678.340,67	5.609.789,37	9.822.278,64	15.432.068,01	1.246.272,66

Risultato complessivo della gestione residui

Avanzo esercizio precedente	804.072,71
Minori residui attivi	637.051,02
Minori residui passivi	1.246.272,66
SALDO GESTIONE RESIDUI	1.413.294,35

Parametri di definizione degli Enti in condizioni strutturalmente deficitarie D.M. 18 febbraio 2013.

L'art. 242 del TUEL D.Lgs. n. 267/2000, recante "Individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari e relativi controlli" recita:

- "1. Sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un apposita tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari. Il rendiconto della gestione è quello relativo al penultimo esercizio precedente quello di riferimento.
- 2. Con decreto del Ministro dell'interno di natura non regolamentare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono fissati i parametri obiettivi, nonché le modalità per la compilazione della tabella di cui al comma 1. Fino alla fissazione di nuovi parametri si applicano quelli vigenti nell'anno precedente.
- 3. Le norme di cui al presente capo si applicano a comuni, province e comunità montane".

Con decreto del Ministero dell'Interno del 18 febbraio 2013 sono stati individuati, per il triennio 2013-2015, i nuovi parametri obiettivi per l'individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari, disponendo che tali parametri trovano applicazione a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione 2012.

La tabella relativa ai nuovi parametri di deficitarietà strutturale, calcolata sui dati del consuntivo 2012, presenta due valori deficitari. Pertanto, ai sensi dell'articolo citato del TUEL, l'ente non presenta gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio.

Indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L., così come modificato dall'art. 8 della legge n. 183/2011 (legge di stabilità 2012), ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2009	2010	2011	2012	
5,81%	5,29%	5,44%	4,62%	

Il dato 2012 è calcolato tenendo in considerazione anche l'importo degli interessi passivi per i nuovi mutui contratti nel 2012 ed aventi inizio ammortamento fissato nel 2013.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012
Residuo debito	14.089.180	14.421.266	13.366.806
Nuovi prestiti	1.508.796		1.283.640
Prestiti rimborsati	1.176.710	932.358	950.689
Estinzioni anticipate		117.306	119.908
Altre variazioni		4796	
Totale	14.421.266	13.366.806	13.579.849

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012
Oneri finanziari	713.227	717.069	659.726
Quota capitale	1.176.710	1.049.664	1.070.597
Totale	1.889.987	1.766.733	1.730.323

PATTO DI STABILITA' INTERNO

Con deliberazione n. 67 del 25.5.2012 recante "Definizione dell'obiettivo programmatico per il patto di stabilità interno 2012-2014 e direttive per i responsabili di servizio", la Giunta Comunale, in ossequio alla normativa relativa al patto di stabilità interno per gli enti locali, ha determinato lo specifico obiettivo di saldo finanziario per il Comune di Ferentino rilevante ai fini del rispetto del patto di stabilità interno, ammontante inizialmente per l'anno 2012 ad € 1.502.000,00;

Il Consiglio Comunale, con il proprio atto n. 16 del 12.6.2012 di approvazione del bilancio di previsione 2012, ha fatto proprie le scelte operate dalla Giunta Comunale in tema di fissazione dell'obiettivo programmatico del patto di stabilità 2012, predisponendo il bilancio in piena conformità alle norme sul patto ed adottando successivamente le variazioni che si sono susseguite in corso d'anno sempre tenendo in debito conto i vincoli del patto medesimo.

Successivamente, con deliberazione n. 110 del 3.8.2012 recante "Ridefinizione dell'obiettivo programmatico per il patto di stabilità interno 2012-2014 e direttive in merito all'adesione al patto di stabilità regionalizzato verticale", la Giunta Comunale ha provveduto a rideterminare gli obiettivi programmatici del patto di stabilità per gli anni 2012, 2013 e 2014, fissando gli stessi nell'importo di € 940.000,00 per l'anno 2012 e nell'importo di € 916.000,00 per gli anni 2013 e 2014. Tale ridefinizione degli obiettivi si è resa necessaria a seguito dell'accertata quantificazione, in corso d'anno, del parametro (avente effettiva incidenza nel sistema di calcolo del patto di stabilità) relativo alla riduzione dei trasferimenti erariali.

In occasione della deliberazione della Giunta Comunale n. 110 del 3.8.2012, l'Ufficio Bilancio e Programmazione dell'Ente ha fornito alla Giunta il risultato delle verifiche compiute in merito ai dati del bilancio aggiornati al 31.7.2012, riferiti in particolare alla situazione dei pagamenti già effettuati e da effettuare (già liquidati) a valere sul Titolo II della spesa e delle riscossioni già effettuate sul titolo IV dell'entrata. Tale esame ha fatto emergere una forte sofferenza del bilancio comunale in riferimento a tale ultima descritta situazione, con pagamenti già effettuati a valere sul Titolo II della spesa pari ad € 1.875.680,80 e riscossioni sul titolo IV dell'entrata pari ad € 456.985,15, con uno scostamento davvero notevole dalle previsioni contenute nel piano dei pagamenti e delle riscossioni per investimenti predisposto dal dirigente del servizio finanziario e dal responsabile del settore n. 4, in stretta relazione all'obiettivo programmatico da raggiungere ai fini del patto di stabilità 2012 ed allegato alla deliberazione della Giunta Comunale n. 67 del 25.5.2012 di approvazione degli obiettivi annuali.

La riscontrata forte situazione di sofferenza è risultata in larga parte riconducibile all'esiguità delle somme erogate nel 2012 dagli enti terzi, in primis dalla Regione Lazio, in rapporto ai finanziamenti per opere pubbliche dagli stessi concessi al Comune ed a fronte di somme già pienamente maturate ed esigibili, ragion per cui il Comune si è visto costretto, al fine di non incorrere nella richiesta di interessi moratori o penalità da parte delle ditte e dei professionisti incaricati per le opere pubbliche, ad anticipare ripetutamente con fondi propri i pagamenti a tali soggetti. Inoltre, nella prima parte del 2012 si è dovuto giocoforza procedere a tutti quei pagamenti che erano stati rallentati e/o sospesi a fine 2011, per rientrare negli obiettivi del patto di quell'annualità.

La Giunta Comunale, sulla scorta dei dati che gli sono stati forniti, ha reputato correttamente necessario affrontare subito un dato contabile così negativo, al fine di non pregiudicare il raggiungimento nel 2012 dell'obiettivo programmatico prefissato per il patto di stabilità e non incappare nella conseguente applicazione di pesanti sanzioni a carico del Comune. Sono state esaminate le soluzioni adottabili con urgenza e la scelta si è indirizzata verso il c.d. "patto di stabilità regionalizzato verticale", così come regolato dall'art. 1, commi 138, 138-bis e 140, della legge 13 dicembre 2010, n. 220, allo scopo di ottenere il beneficio legato ad una situazione migliorativa dell'obiettivo programmatico del patto di stabilità e mettere l'Ente nelle condizioni di disporre con maggiore libertà delle proprie risorse disponibili, assicurando

in tal modo nuovo impulso ai percorsi di realizzazione delle molteplici opere pubbliche avviate e cantierizzate sul territorio comunale.

La Giunta ha pertanto deciso, con la citata deliberazione n. 110/2012, di:

- aderire nell'anno 2012 al "Patto di stabilità regionalizzato verticale" di cui all'art. 1, commi 138, 138-bis e 140, della legge 13 dicembre 2010, n. 220;
- autorizzare il Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria a trasmettere alla Regione Lazio specifica richiesta di acquisizione per il 2012 di una quota di € 1.800.000,00 di patto verticale da utilizzare per i pagamenti in conto capitale;
- dettare i seguenti indirizzi al dirigente ed ai responsabili dei settori comunali:
- a) "per quanto riguarda la gestione corrente del bilancio, dovranno essere massimizzate le entrate correnti, attraverso tutte quelle misure che consentano di ottimizzarne la riscossione e recuperare le aree di evasione sia tributarie (ICI, TARSU ecc.) che extra-tributarie (servizi a domanda individuale). Dovranno, altresì, essere adottati tutti gli accorgimenti di gestione opportuni per ottenere i massimi risparmi di spesa corrente, da manifestarsi, alla fine dell'esercizio, in una situazione degli impegni di spesa assunti che non assorba completamente la disponibilità dei singoli capitoli di bilancio;
- b) per quanto riguarda la gestione in conto capitale del bilancio, dovranno essere adottate tutte quelle misure necessarie a mantenere in equilibrio, nella restante parte del corrente esercizio finanziario, i pagamenti relativi agli investimenti sul titolo II della spesa e gli incassi sul titolo IV dell'entrata, tra le quali rientrano la sospensione e/o limitazione dei pagamenti posticipabili sulle opere pubbliche, preservando comunque l'Ente dall'applicazione di interessi moratori o penalità da parte dei creditori, e l'accelerazione degli incassi, attraverso sollecitazioni continue agli enti finanziatori, in primis la Regione, con richiesta di accredito effettivo delle spettanze maturate dall'Ente".

La scelta di adesione al patto regionalizzato e, più in generale, la priorità attribuita dall'Amministrazione al raggiungimento dell'obiettivo del patto di stabilità, sono state successivamente confermate dal Consiglio Comunale dell'Ente sia in sede del riequilibrio di bilancio deliberato con atto n. 27 del 20.9.2012, sia in sede dell'assestamento di bilancio, deliberato con atto n. 31 del 16.11.2012. In tali occasioni si è confermata la forte sofferenza del piano dei pagamenti e delle riscossioni degli investimenti e, pertanto, il Consiglio ha ribadito la scelta di adesione al patto regionalizzato ed ha spinto la struttura amministrativa dell'Ente ad affiancare, nell'ultima parte del 2012, alle ottenute variazioni migliorative del patto da parte della Regione, tutti gli accorgimenti possibili per raggiungere l'obiettivo del rispetto del patto di stabilità 2012, con precisi indirizzi gestionali dettati sia per la gestione in conto capitale del bilancio, sia per quella di parte corrente;

La struttura comunale ha provveduto a dare applicazione a tutti gli indirizzi dettati dalla Giunta e dal Consiglio Comunale in precedenza indicati, in primis quello di adesione al patto di stabilità regionalizzato verticale. A seguito delle richieste presentate dal Comune, la Regione ha comunicato due successive variazioni migliorative dell'obiettivo programmatico del patto di stabilità per il Comune di Ferentino di cui la prima, datata 11.9.2012 e dell'importo di € 990.000,00, concessa in attuazione del c.d. "Patto regionale verticale incentivato" (ai sensi dell'art. 16, comma 12-bis e seguenti del D.L. 6.7.2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla L. 7.8.2012, n. 135) e la seconda, datata 30.10.2012 e dell'importo di € 1.459.000,00, concessa in attuazione del c.d. "Patto regionalizzato verticale" (di cui all'art. 1, commi 138, 138-bis e 140 della L. 13.12.2010, n. 220, come confermato dall'art. 32, comma 17, della L. 12.11.2011, n. 183).

L'obiettivo programmatico del patto di stabilità 2012, a seguito di tutte le modificazioni descritte e dei correttivi apportati al medesimo, è stato definitivamente determinato in - € 1.534.000,00.

Il risultato degli sforzi dell'Amministrazione è confluito e rappresentato nella deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 8.2.2013 recante "Patto di stabilità interno 2012 – Verifica dell'avvenuto raggiungimento dell'obiettivo di saldo finanziario", con la quale sono state approvate le risultanze dei movimenti contabili della gestione finanziaria 2012, significativi ai

fini del rispetto del patto di stabilità, e con la quale si è dato atto che <u>l'ente ha rispettato</u> <u>l'obiettivo programmatico del patto di stabilità per l'anno 2012.</u>

I dati del conto di bilancio 2012 confermano il raggiungimento dell'obiettivo, come dimostrato nel prospetto che segue, espresso in migliaia di euro:

	Competenz a mista
ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	16.700
SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	18.009
SALDO FINANZIARIO	-1.309
OBIETTIVO PROGRAMMATICO	-1.454
DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE E SALDO FINANZIARIO	226

Anche nel 2012 l'Amministrazione è riuscita ad ottenere questo importante risultato, sulla scia di quanto fatto nel 2008 (anno in cui si è riusciti peraltro a recuperare anche lo sforamento dell'anno 2007), nel 2009, nel 2010 e nel 2011; risultati che hanno permesso di evitare le pesanti sanzioni previste dalla legge in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo del patto di stabilità.

Certo nel rispettare questo parametro si incontrano sempre maggiori problemi gestionali, in riferimento al necessario rallentamento imposto alle procedure di pagamento relative alle spese per investimenti (resasi necessaria in particolar modo nell'ultima parte dell'anno), nell'intento di mantenere quanto più possibile in equilibrio il momento del pagamento rispetto a quello dell'incasso dei finanziamenti correlati; tale rallentamento ha comportato, tra l'altro, una intensa e difficoltosa opera di accordo con i creditori, condotta efficacemente dalla struttura amministrativa e politica dell'ente, per scongiurare il pericolo di eventuali future richieste risarcitorie da parte dei medesimi creditori per ritardi nei pagamenti.

L'apporto di tutta la struttura comunale, che ha ormai acquisito e consolidato nelle sue azioni una forte consapevolezza dell'importanza dell'obiettivo da raggiungere, è risultato anche nel 2012 decisivo per perseguire l'obiettivo di rispetto del patto. L'intera gestione economico-finanziaria è stata calibrata in base a tale obiettivo ed il risultato finale avvalora le scelte fatte e le azioni compiute.

RIDUZIONE SPESA DEL PERSONALE

La spesa di personale del 2012 risulta così elaborata:

COMUNE DI FERENTINO		
SPESA DEL PERSONALE - ANNO 2012		
Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	+	1.955.590,58
Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	+	39.900,64
Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	+	
Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	+	
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	+	
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	+	
Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro	+	
Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni).	+	
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	+	563.539,72
IRAP	+	130.032,11
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	÷	32.191,43
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	+	321121,710
Altre spese (specificare) SPESE FORMAZIONE PERSONALE	+	11.816,66
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	_	
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno, dalla Regione e dalla Provincia		
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	- -	11.816,66
Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate		11.010,00
Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	_	
Spese per il personale appartenente alle categorie protette		
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	_	<u>.</u>
Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	_	_
Incentivi per la progettazione		40.465,83
ncentivi per il recupero ICI	_	7.895,16
Diritti di rogito	-	28.736,83
TALL SEESA DELPERSONALE 2012 12 24 - 24 - 24 - 24 - 24 - 24 - 24 -	ik.	2.644.156,66
SPESA CORRENTE 2012		12.583.414,62
	1 200 1700 300	21,01
REPETTO RIDUZONE DELLA SPESA DEL PERSONALE 2001-2012		SI

Si evidenzia innanzitutto che nell'anno 2012 sono state effettuate le seguenti movimentazioni di personale:

dal 1.7.2012 pensionamento di n. 1 dipendente appartenente all'Ufficio.

Si rileva una forte diminuzione della spesa del personale nel 2012 rispetto al 2011, in cui la stessa era risultata pari ad € 2.931.142,79. Il dato risulta in forte calo anche rispetto al 2010 (€ 2.848.865,41).

In tal senso risulta rispettato il disposto dell'art. 1, comma 557, della L. 296/2006 (come riscritto dall'art. 14, comma 7 del D.L. n. 78/2010).

Tale andamento è da collegare principalmente ai seguenti due fattori:

- Pensionamenti verificatisi nel 2011: Nel 2011 il pensionamento di personale ha interessato i seguenti uffici: Polizia Municipale (Sig. Bernardini Gianni, a far data dal 1.1.2011), Ufficio Tecnico (Sig.ra Andrelli Giovanna, a far data dal 01.02.2011 e Sig. Lisi Vincenzo, a far data dal 01.07.2011), Anagrafe (Bianchi Giuseppina, a far data dal 01.02.2011). Non è stato possibile rimpiazzare tali unità di personale nel 2012 per i diversi vincoli legislativi esistenti in tema di assunzioni degli enti locali e nonostante la forte sottodotazione organica riscontrabile nei diversi settori amministrativi;
- Mancato ricorso al ricorso al lavoro interinale: Nel 2012 l'Ente non ha fatto ricorso a detta tipologia di lavoro flessibile.

Nel 2011 il Comune, riguardo al dato complessivo della spesa di personale, non ha potuto rispettare il disposto dell'art. 1, comma 557, L. 296/2006 (come riscritto dall'art. 14, comma 7 del D.L. n. 78/2010) per cui la spesa del 2011 è risultata superiore a quella dell'anno precedente. Stante tale situazione, nel 2012 l'Ente, applicando correttamente il divieto di cui all'art. 76, comma 4 del D.L. n. 112/2008, non ha proceduto all'utilizzo di lavoro interinale, né ha proceduto ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo.

L'applicazione di tale divieto naturalmente ha comportato gravi e crescenti difficoltà nell'assicurare i diversi servizi comunali per i quali in precedenza venivano impiegati i lavoratori interinali ed il personale pensionato. Difficoltà che si acuiranno sempre più se non si allenteranno i vincoli legislativi alle assunzioni, almeno per gli enti come il Comune di Ferentino in gravissima situazione di sottodotazione organica di personale.

Sempre in riferimento alla spesa di personale, il comma 7 dell'articolo 76 del D.L. n. 112 del 25.06.2008 e ss.mm.ii., stabilisce che:

"7. E' fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 50 per cento delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale; i restanti enti possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 40 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente. Ai soli fini del calcolo delle facoltà assunzionali, l'onere per le assunzioni del personale destinato allo svolgimento delle funzioni in materia di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale è calcolato nella misura ridotta del 50 per cento; le predette assunzioni continuano a rilevare per intero ai fini del calcolo delle spese di personale previsto dal primo periodo del presente comma. Ai fini del computo della percentuale di cui al primo periodo si calcolano le spese sostenute anche dalle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che sono titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale, nè commerciale, ovvero che svolgono attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica. Ferma restando l'immediata applicazione della disposizione di cui al precedente periodo, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e dell'interno, d'intesa con la Conferenza unificata, possono essere ridefiniti i criteri di calcolo della spesa di personale per le predette società. La disposizione di cui al terzo periodo non si applica alle società quotate su mercati regolamentari. Per gli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o inferiore al 35 per cento delle spese correnti sono ammesse, in deroga al limite del 40 per cento e comunque nel rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno e dei limiti di contenimento

complessivi delle spese di personale, le assunzioni per turn-over che consentano l'esercizio delle funzioni fondamentali previste dall'articolo 21, comma 3, lettera b), della legge 5 maggio 2009, n. 42; in tal caso le disposizioni di cui al secondo periodo trovano applicazione solo in riferimento alle assunzioni del personale destinato allo svolgimento delle funzioni in materia di istruzione pubblica e del settore sociale"

Come si può notare dal prospetto soprariportato relativo alla spesa di personale ricompreso nella dotazione organica dell'ente, il rapporto tra spesa di personale e spesa corrente, nel 2012, è pari al 21,01%, percentuale ben inferiore a quella massima del 50% prevista dalla norma ed a quella accertata nel 2011 pari al 23,37%. Tale risultato rappresenta un'ulteriore testimonianza della forte sottodotazione organica del nostro Comune, a cui purtroppo, nonostante i lusinghieri risultati di bilancio raggiunti negli ultimi anni (in primis, rispetto del patto di stabilità e costante accertamento di avanzo di amministrazione in sede di consuntivo) non risulta possibile far fronte, stante un impressionante sistema di vincoli e restrizioni in materia di assunzioni di personale, dettati dalle leggi che si sono succedute in materia, di anno in anno.

Tali norme, peraltro, non tengono in debito conto le differenze sostanziali che ci sono tra i diversi enti locali di pari dimensione, per cui un ente come il nostro che, a fronte di circa 21.000 abitanti, ha 68 dipendenti in servizio, viene trattato sostanzialmente alla stregua di un ente di pari dimensioni che ha in servizio 100 o più dipendenti!

A proposito di vincoli e parametri da rispettare in tema di spesa di personale, il citato comma 7 dell'articolo 76 del D.L. n. 112 del 25.06.2008 e ss.mm.ii., prevede che si debba tener conto, nel calcolo della percentuale tra spesa di personale e spesa corrente, anche delle spese sostenute dalle società partecipate dall'Ente che rispecchino determinate caratteristiche, dettate dalla stessa norma, oltre che dalle numerose interpretazioni che relativamente ad essa sono intervenute successivamente alla sua emanazione.

Nel caso del nostro Comune, la società Farmacie di Ferentino srl è l'unica delle partecipate da includere nel parametro e, pertanto, da considerare nel calcolo della spesa di personale. Inserendo nella statistica i valori numerici ad essa relativi (Conto economico 2011: spesa di personale = 51% della voce B9 "costo della produzione"; spesa corrente = 51% del totale dei costi della produzione), ne scaturisce la seguente situazione:

SPESA DEL PERSONALE COMUNALE 2012	2.644.156,66
SPESA CORRENTE BILANCIO COMUNALE 2012	12.583.414,62
SPESA PERSONALE SOCIETA' PARTECIPATE (FARMACIE) 2011	253.706,64
SPESA CORRENTE SOCIETA' PARTECIPATE (FARMACIE) 2011	1.464.105,96
TOTALE SPESE DI PERSONALE	2.897.863,30
TOTALE SPESE CORRENTI	14.047.520,58
RSPENIO LIVITE 50% SRESA CORNENTE (Guidea 7 am. 76 Dil. a. 152 del 25.16.2008 e se agant)	_,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,

Come si può notare, anche tenendo conto della spesa delle partecipate, il rapporto tra spesa di personale e spesa corrente per l'Ente non varia di molto, anzi diminuisce (dal 21,01% al 20,63%) rispetto allo stesso parametro determinato tenendo conto esclusivamente dei dati del bilancio comunale. Esso è in sensibile diminuzione anche rispetto allo stesso indicatore calcolato nel 2011 (22,73%).

Ma quel che più conta, risulta ampiamente rispettato il limite del 50% del parametro dettato dal comma 7 dell'articolo 76 del D.L. n. 112 del 25.06.2008 e ss.mm.ii., a riprova ulteriore della bassa incidenza della spesa di personale sul bilancio comunale, rispetto ai limiti massimi ammessi dalla legge, e della conseguente forte sottodotazione organica del nostro Comune.

Conto economico 2012

A) PROVENTI DELLA GESTIONE 1) Provent dis trasferimenti 2) Proventi da frasferimenti 3) Proventi da gestione patrimoriale 3) Proventi da gestione ella deficiare 1) Narizazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, eta. (+/-) Totale proventi della gestione (A) 8) COSTI DELLA GESTIONE 9) Personane 10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo 10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo 10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo 10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo 10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo 10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo 10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo 10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo 10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo 10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo 10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo 10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo 10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo 10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo 10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo 10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo 10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo 10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo 10) Acquisto di gestione (B) 22.245,56	CONTO	COMUNE DI FERENTINO ECONOMICO	ESERCIZIO:	2012
1) Provent tributari 2) Provent da trasferimenti 3) Proventi da gestiore patrimoriale 4) Proventi da gestiore patrimoriale 5) Proventi da gestiore patrimoriale 6) Proventi da concessioni di edificare 7) Interamenti di Immobilizzazioni per lavori interni 8) Varianzioni nelle immanenze di prodotti in corso di lavorazione, ett. (4-7) 1 Totale proventi della gestione (A) B) COSTI DELLA GESTIONE 9) Personale 10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo 11) Variazioni nelle rimanenze di malerie prime e/o beni di consumo (4-7) 21) Prestazioni di servizi 33) Ultizzo beni di lerzi 13) Ultizzo beni di lerzi 13) Ultizzo beni di lerzi 15) Imposte e tasse 122,638,03 1,631,247,19 15) Imposte e tasse 122,638,03 1,631,247,19 15) Imposte e tasse 122,245,56 18ULTATO DELLA GESTIONE (A-8) 19 PROVENTI E ONERI DA AZIENDE 19 PROVENTI E ONERI DA AZIENDE 19 PROVENTI E ONERI DA SIPONE 19 PROVENTI E ONERI PINANZIARI 20) Interessi sativi 21) Interessi sativi 22) Interessi sativi 23) Sopravvenienze attivi 23) Sopravvenienze attivi 24) Interessi patrimoriali Totale Oneri (C.2) (25+28+27+28) Totale (E) (4-1, 2-2) 1, 1, 485, 376, 45	·	Împorti Parziali	Importi Totali	Importi Complessiv
2) Proventid as fearing public as enviz public as envir public		}		.1
3) Proventi da servizi pubblici 4) Proventi da gestizin pubblici 5) Proventi diversi 5) Proventi diversi 6) Proventi di concessioni di edificare 7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori niterni 8) Variazzioni nelle immaneraze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-) 1 Totale proventi della gestione (A) B) COSTI DELLA GESTIONE 9) Personale 10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo 11) Variazioni nelle immaneraze di materie prime e/o beni di consumo (+/-) 12) Presultazioni di elerzi 13) Utilitzza beni di tetzi 14.157.099,44. B) Costi DELLA GESTIONE 9) Personale 10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo 11) Variazioni nelle immaneraze di materie prime e/o beni di consumo (+/-) 12) Presultazioni di elerzi 13) Utilitzza beni di tetzi 14.157.099,44. 15) Imposte e tasse 125.82,930,61 601.485,82 2.582,930,61 601.				
4) Proventi da gestione patrimoniale 5) Proventi diversi 6) Proventi di concessioni di edificare 7) Incrementi di mmobilizzazioni per lavori interni 8) Variazioni nelle inmanenza di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-) Totala proventi della gestione (A) 8) Personale 9) Personale 10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo 11) Variazioni relle inmanenza di materie prime e/o beni di 12) Prestazioni gi servizi 13) Utilizzo beni di tezi 14) Trasferimenti 15) Imposte e lasse 16) Quote di ammortamento desercizio Totale costi di gestione (B) 13) SUSULTATO DELLA GESTIONE (A-B) 2) PROVENTI E ONERI DA AZIENDE SPECIALI PARTECIPATE 17) Utili 18) Interessi su capitale di dolazione 19) Trasferimenti di ad ziande speciali e partecipate Totale (C) (17+18-19) 13USULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B+/-C) 19) PROVENTI E ONERI IDA AZIENDE SPECIALI PARTECIPATE 17) Utili 19) Trasferimenti di ad ziande speciali e partecipate Totale (C) (17+18-19) 13.350.310,64 140.500,90 784.543,24 40.500,90 784.543,24 16.577,49 16.577,49 1784.543,26 1788.77,49 1889.77,49 1899.77,49	Proventi da servizi pubblici			İ
6) Proventi da concessioni di edificare 7) Incrementi di immobilizzazioni peri lavori interni 8) Variazioni nelle immanenza di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-) Totate proventi della gestione (A) 3) COSTI DELLA GESTIONE 9) Personali relle immanenza di meterie prime e/o beni di consumo 10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo 11) Variazioni nelle immanenza di meterie prime e/o beni di consumo (+/-) 21, Prestazioni di servizi 30, Ullizzo beni di terzi 3, Ullizzo beni di te	4) Proventi da gestione patrimoniale	65.096,83		
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni 8) Variazioni nelle mianenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+'-) Totale proventi della gestione (A) 3) COSTI DELLA GESTIONE 9) Personale 10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo 11) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (11) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (14') 12) Prestazioni di servizi 13, 10 (ilizzo beni di terzi 14) Trasferimenti 15) Imposte e tasse 16) Quote di ammortamento d'esercizio Totale costi di gestione (B) 13,350,310,64 18,000,00 19,000 et al mimortamento d'esercizio Totale costi di gestione (B) 18,000,00 19,000 et al mimortamento d'esercizio 19,000 et al mimortamento d'esercizio 10,100 et al mimortamento d'esercizio 11,100 et al mimortamento d'esercizio 12,245,56 22,245,		1.768.001,19		
Interest	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	67.679,84		
Cost DELLA GESTIONE	8) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di	*		
9) Personale 10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo 11) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo 11) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo 11) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo 11) Variazioni di servizi 12) Personale 12) Variazioni di servizi 13) Villizzo beni di terzi 13) Villizzo beni di terzi 13) Limposte e tasse 16) Quote di ammortamento d'esercizio Totale costi di gestione (B) 15) PROVENTI E ONERI DA AZIENDE 17) Villi 18) Interessi su capitale di dotazione 19) Trasferimenti ad zziende speciali e partecipate 10) Interessi su tapitale di dotazione 19) Trasferimenti ad zziende speciali e partecipate 10) Interessi sattivi 21) Interessi passivi: - su muttui e prestiti - su obbligazioni - per altre cause 1 Totale (D) (20-21) 10) 10) 11) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI 11) Proventi 12) Insussistenze del passivo 22) Sopravvenienze attive 23) Sopravvenienze attive 24) Plusvalenze patrimoniali 1 Totale Proventi (e.1) (22+23+24) 11) Coneri 25) Insussistenze dell'attivo 26) Minusvalenze patrimoniali 27) Accantonamento per svalutazione crediti 28) Ornet straordinari 1 Totale (D) (25+26+27+28) 1 Totale (E) (e.1-e.2) 1 J.485.376,45	Totale proventi della gestione (A)	Ĺ	14.157.099,44	_
10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo 11) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-) 12) Prestazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-) 13) Utilizzo beni di terzi 13) Utilizzo beni di terzi 14) Trasferimenti 15) Imposte e tasses 16) Quote di ammortamento d'esercizio Totale costi di gestione (B) 18:SULTATO DELLA GESTIONE (A-B) 2) PROVENTI E ONERI DA AZIENDE SPECIALI PARTIECIPATE 17) Utili 18) Interessi su capitale di dotazione 19) Trasferimenti ad zalende speciali e partecipate Totale (C) (17+18-19) 19:SULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B+/-C) 19) PROVENTI ED ONERI EINANZIARI 20) Interessi passivi: - su mutul e presitii - su obbligazioni - per altro cause Totale (D) (20-21) - per altro cause Totale (D) (20-21) 10) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI Proventii (22) Insussistenze del passivo 23) Sopravvenienze attive 23) Sopravvenienze attive 24) Plusvalenze patrimoniali 70 Accantonamento per svalutazione crediti 28) Oneri straordinari Totale Oneri (e.2) (25+28+27+28) Totale (E) (e.1-e.2) SULTATO ECONOMICO	B) COSTI DELLA GESTIONE			
11) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-) 12) Prestazioni di servizi 13) Utilizzo beni di terzi 14) Trasferimenti 15) Imposte e tasse 16) Quote di ammontamento d'esercizio Totale costi di gestione (B) RISULTATO DELLA GESTIONE (A-8) 2) PROVENTI E ONERI DA AZIENDE SPECIALI PARTECIPATE 17) Util 18) Interessi su capitale di dotazione 19) Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate Totale (C) (17+18-19) ISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B+/-C) PROVENTI ED ONERI EINANZIARI 20) Interessi attivi 21) Interessi attivi 21) Interessi passivi: - su mutiu è presitii - su obbligazioni - per altro cause Totale (D) (20-21) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI Proventi 22) Insussistenze del passivo 23) Sopravenienze attive 23) Sopravenienze attive 24) Plusvalenze patrimoniali Totale Proventi (c.1) (22+23+24) Oneri 25) Insussistenze del passivo 26) Minusvalenze patrimoniali 27) Accantonamento per svalutazione crediti 28) Oneri straordinari Totale (De (c.2) (25+26+27+28) Totale (E) (e.1-e.2) SULTATO CEONOMICO				
Consumo (+/-) Prestazioni di servizi 3,000,000 1,000	11) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di	001.405,62		
33.000,00 36.0	consumo (+/-)			ĺ
14) Trasferimenti 15) Imposte e taisse 15) Imposte e taisse 16) Quote di ammortamento d'esercizio 1631.247,19 13.350.310,64			1	
16) Quote di ammortamento d'esercizio Totale costi di gestione (B)	14) Trasferimenti			
13.350.310,64	15) Imposte e tasse			
Company	Totale costi di gestione (B)	1.031.241,19	13.350.310,64	
SPECIAL PARTECIPATE 17) Utili 18) Interessi su capitale di dotazione 19) Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)	<u> </u>	806.788,80	
18) Interessi su capitale di dotazione 19) Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate Totale (C) (17+18-19) SULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B+/-C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI 20) Interessi attivi 21) Interessi passivi: - su mutui e prestiti - su obbligazioni - su anticipazioni - per altre cause Totale (D) (20-21) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI Proventi 22) Insussistenze del passivo 23) Sopravvenienze attive 24) Plusvalenze patrimoniali Totale Proventi (e.1) (22+23+24) Oneri 25) Insussistenze dell'attivo 26) Minusvalenze patrimoniali 27) Accaritonamento per svalutazione crediti 28) Oneri straordinari Totale (E) (e.1-e.2) Totale CONOMICO 1.485.376,45 SULTATO ECONOMICO 1.485.376,45 SULTATO ECONOMICO 1.485.376,45 SULTATO ECONOMICO 1.485.376,45 Calcinitati ad aziende speciali e partecipate 22.245,56 - 22			1	
19) Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	18) Interessi su capitale di dotazione			
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI 20) Interessi attivi 21) Interessi passivi:	19) Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	22.245,56		
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI 20) Interessi attivi 21) Interessi passivi:	l otale (C) (17+18-19)	-	22.245,56	
20) Interessi attivi 21) Interessi passivi: - su mutui e prestiti - su obbligazioni - su anticipazioni - per altre cause Totale (D) (20-21) - 619.226,85 - 619.226,85 PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI Proventi 22) Insussistenze del passivo 23) Sopravvenienze attive 24) Plusvalenze patrimoniali Totale Proventi (e.1) (22+23+24) Oneri 25) Insussistenze dell'attivo 26) Minusvalenze patrimoniali 27) Accantonamento per svalutazione crediti 28) Oneri straordinari Totale Oneri (e.2) (25+26+27+28) Totale (E) (e.1-e.2) SULTATO ECONOMICO	RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B+/-C)		ļ	784.543,24
21) Interessi passivi: - su mutui e prestiti - su obbligazioni - su anticipazioni - per altre cause Totale (D) (20-21) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI Proventi 22) Insussistenze del passivo 23) Sopravvenienze attive 24) Plusvalenze patrimoniali Totale Proventi (e.1) (22+23+24) Oneri 25) Insussistenze dell'attivo 26) Minusvalenze patrimoniali 27) Accantonamento per svalutazione crediti 28) Oneri straordinari Totale Oneri (e.2) (25+26+27+28) Totale (E) (e.1-e.2) SULTATO ECONOMICO		40 500 00	ļ	
- su obbligazioni - su anticipazioni - per altre cause Totale (D) (20-21) - 619.226,85 - 619.226,85 PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI Proventi 22) Insussistenze del passivo 23) Sopravvenienze attive 24) Plusvalenze patrimoniali Totale Proventi (e.1) (22+23+24) Oneri 25) Insussistenze dell'attivo 26) Minusvalenze patrimoniali 27) Accantonamento per svalutazione crediti 28) Oneri straordinari Totale Oneri (e.2) (25+26+27+28) Totale (E) (e.1-e.2) SULTATO ECONOMICO	21) Interessi passivi:	40.500,00		
- su anticipazioni - per altre cause Totale (D) (20-21) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI Proventi 22) Insussistenze del passivo 23) Sopravvenienze attive 24) Plusvalenze patrimoniali Totale Proventi (e.1) (22+23+24) Oneri 25) Insussistenze dell'attivo 25) Insussistenze dell'attivo 26) Minusvalenze patrimoniali 27) Accantonamento per svalutazione crediti 28) Oneri straordinari Totale Oneri (e.2) (25+26+27+28) Totale (E) (e.1-e.2) SULTATO ECONOMICO			1	
Totale (D) (20-21) - 619.226,85 - 619.226,85 PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI Proventi 22) Insussistenze del passivo 23) Sopravvenienze attive 24) Plusvalenze patrimoniali 25) Insussistenze dell'attivo 25) Insussistenze dell'attivo 25) Insussistenze dell'attivo 26) Minusvalenze patrimoniali 27) Accantonamento per svalutazione crediti 28) Oneri straordinari 27 Totale Oneri (e.2) (25+26+27+28) Totale (E) (e.1-e.2) SULTATO ECONOMICO		10.577,49		
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI Proventi 22) Insussistenze del passivo 23) Sopravvenienze attive 24) Plusvalenze patrimoniali Totale Proventi (e.1) (22+23+24) Oneri 25) Insussistenze dell'attivo 26) Minusvalenze patrimoniali 27) Accantonamento per svalutazione crediti 28) Oneri straordinari Totale Oneri (e.2) (25+26+27+28) Totale (E) (e.1-e.2) SULTATO ECONOMICO				···
Proventi 22) Insussistenze del passivo 23) Sopravvenienze attive 24) Plusvalenze patrimoniali Totale Proventi (e.1) (22+23+24) Oneri 25) Insussistenze dell'attivo 26) Minusvalenze patrimoniali 27) Accantonamento per svalutazione crediti 28) Oneri straordinari Totale Oneri (e.2) (25+26+27+28) Totale (E) (e.1-e.2) SULTATO ECONOMICO	Totale (D) (20-21)	-	619.226,85	- 619.226,85
22) Insussistenze del passivo 23) Sopravvenienze attive 24) Plusvalenze patrimoniali Totale Proventi (e.1) (22+23+24) Oneri 25) Insussistenze dell'attivo 25) Insussistenze dell'attivo 26) Minusvalenze patrimoniali 27) Accantonamento per svalutazione crediti 28) Oneri straordinari Totale Oneri (e.2) (25+26+27+28) Totale (E) (e.1-e.2) SULTATO ECONOMICO	Proventi			
23) Sopravvenienze attive 24) Plusvalenze patrimoniali Totale Proventi (e.1) (22+23+24) Oneri 25) Insussistenze dell'attivo 26) Minusvalenze patrimoniali 27) Accantonamento per svalutazione crediti 28) Oneri straordinari Totale Oneri (e.2) (25+26+27+28) Totale (E) (e.1-e.2) SULTATO ECONOMICO	22) Insussistenze del passivo	941.320.08		
Totale Provent! (e.1) (22+23+24) Oneri 25) Insussistenze dell'attivo 26) Minusvalenze patrimoniali 27) Accantonamento per svalutazione crediti 28) Oneri straordinari Totale Oneri (e.2) (25+26+27+28) Totale (E) (e.1-e.2) SULTATO ECONOMICO	23) Sopravvenienze attive	286.235,42		
Oneri 25) Insussistenze dell'attivo 26) Minusvalenze patrimoniali 27) Accantonamento per svalutazione crediti 28) Oneri straordinari 280 Oneri (e.2) (25+26+27+28) Totale Oneri (e.2) (25+26+27+28) 410.296,12 1.485.376,45	Z4) Plusvalenze patrimoniali Totale Proventi (e.1) (22+23+24)	668.117,07	4 905 673 E7	
25) Insussistenze dell'attivo 26) Minusvalenze patrimoniali 27) Accantonamento per svalutazione crediti 28) Oneri straordinari Totale Oneri (e.2) (25+26+27+28) Totale (E) (e.1-e.2) SULTATO ECONOMICO			1.090.072,97	
26) Minusvalenze patrimoniali 27) Accantonamento per svalutazione crediti 28) Oneri straordinari Totale Oneri (e.2) (25+26+27+28) Totale (E) (e.1-e.2) SULTATO ECONOMICO		123,920 38		:
28) Oneri straordinari Totale Oneri (e.2) (25+26+27+28) Totale (E) (e.1-e.2) SULTATO ECONOMICO	26) Minusvalenze patrimoniali	-		
Totale Oneri (e.2) (25+26+27+28) 410.296,12 Totale (E) (e.1-e.2) 1.485.376,45 BULTATO ECONOMICO		706 276 74		
SULTATO ECONOMICO		200.3/3,/4	410.296,12	i
LUESEDCITIC (A.D.) C. (D.) (E)	Totale (E) (e.1-e.2)		1.485.376,45	
	SULTATO ECONOMICO LL'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E)			1.650.692,84 :

Conto del patrimonio 2012

CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO) - esercizio:

2012

COMUNE DI FERENTINO

	-					Agriculture .	1
				1 de 1			
		CONSISTEN	I Z				
	IMP. PAR	Z. A	VARIAZIONED	\	VARIAZIONI DA		CONSISTENZA
		INIZIALE	C/FINANZIARIO)	ALTRE CAUSE (ammireft.ext)		FINALE
					•		
A) IMMOBILIZZAZIONI							
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		1		1			
Costi pluriennali capitalizzati	772.548,96	482.821,26	105.276,29	-	26.797,85	109.218,30	505.677,10
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	266.871,86					1.	1 1
Totale		482.821,26	105.276,29		26.797,85	109.218,30	505.677,10
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			1001070120		20.707,00	1 100:210,00	300,077,10
f) Beni demaniali - Fabbricati ed Impianti	15.105.039.4	5 12.279.063,02	259.743,68	-	231.185,10	298.682,14	12.471.309,66
(relativo fondo di ammortamento in			Í				
detrazione)	2.633.729,79	1				1-	
1a) Beni demaniali - Terreni	26.740.210,6	5 21.016.977,22	885.708,61	4.080,00	1.320.185,14	491.308,01	22.727.482,96
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	4.012.727,69					1.	
2) Terreni (patrimonio indisponibile)	624.826,17	625.234,92	1.	408,75	1.	1_	624.826,17
(relativo fondo di ammortamento in							
detrazione)	! -	1			1	-	
Terreni (patrimonio disponibile)	848.487,87	848.487,87	-	76,02	-	-	848.411,85
 Fabbricall (patrimonio indisponibile) 	16.533.947,64	11.130.671,34	263.972,44	-	502.431,13	462.294,83	11.434.780,08
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	5.099.167,56		1			1_	1
5) Fabbricati (patrimonio disponibile)	5.175.511,40	5.420.109,74	67.390,04	1.726.704,04	-	205.044,78	3 555 754 00
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	ll .	5.420.105,74	61.330,04	1.720.704,04	•	293.044,76	3.555.750,96
·	1.619.760,44]		Ī			
 Macchinari, attrezzature e implanti (D) (relativo fondo di ammortamento in 	277.173,03	56.638,36	25.798,36	-	37.630,89	16.779,11	103.288,50
detrazione)	173.884,53					-	
 Attrezzature e sistemi informatici (E) (retativo fondo di ammortamento in 	382.216,93	49.178,52	19.171,66	1.	13.008,59	20.377,78	60.980,99
detrazione)	321.235,94	1	1		1	-	ļ "
8) Automezzi e motomezzi (B)	191.180,78	47.232,20	26.640,58	_	_	10.865,64	63.007,14
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	128.173,64	1	· ·		1	i .	
,			1				
 Mobili e macchine d'ufficio (A) (relativo fondo di ammortamento in 	231.655,21	53.636,60	13.316,04		12.600,40	12.860,66	66.692,38
detrazione)	164.962,83	İ		İ	<u> </u>	-	
 Universalità di beni (libri e volumi) (F) 	35.380,61	8.498,33	-	ļ.	4.439,96	3.815,94	9.122,35
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	26.258,26		1				
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile)	Estadici		1.			, -	
12) Diritti reali su beni di terzi		•	[-	-		-	Ī
13) Immobilizzazioni in corso	<u> </u>	2.991.378,14	3.663.123,49	<u>.</u>	- 1.944.147,28		4.710.354,35
Totale	i	54.527.106,26	5.224.864,90	1,731,268,81	177.333,93	1.522.028,89	56.676.007,39
III IMMOBILIZZAZIÓNI FINANZIARIE			1				
Partecipazioni in:					[]		1
a) imprese controllate	Ì.	122.400,00	_		-	-	122.400,00
b) imprese collegate	ļ	-	-		_	-	
c) attre imprese		35.765,56			_	_	35.765,56
2) Credití verso:							, [
a) imprese controllate	i i	-	-	-	-	- 1	- #
b) imprese collegate		-	-	-	-	- 1	-
c) altre imprese			-	-		-	
3) Titoli (irrvestimenti a medio e lungo	' İ			ļ			
termine)		2.378,10	-	•	-	.	2.378,10
Crediti di dubbia esigibilità (detratto il fondo svalutazione crediti)	}	-	-]	-	- [-	-
Crediti per depositi cauzionali	İ	.	_	.]	_]	_	. ∦
Totale	ľ	160.543,66	_				100 547 66
i	F	rodini-ta) 00		-	· ·		160.543,66
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		55.170.471,18	5.330.141,19	1.731.268,81	204.131,78	1.631.247,19	57.342.228,15

B) ATTIVO	- 1						
CIRCOLANTE							İ
i) RIMANENZE						<u> </u>	
Totale	<u> </u>		-			- -	<u> - </u>
II) CREDITI							
Verso contribuenti	ľ	2.212.102,45	10.386.035,32	10.490.868,10		- 2.762,11	2.104.507,56
Verso enti del settore pubblico allar	gato		ļ		•		
a) Stato - correnti	ı	70.199,86	144.441,81	104.325,57		- -	110.316,10
- capitale		23.620,00	-	-		- -	23.620,00
b) Regione - correnti		2.806.901,92	856.741,66	1.530.573,44	10.495,87	1.291,40	2.142.274,61
- capitale		4.712.800,63	2.290.132,90	404.860,29		- 542.264.26	6.055.808,96
c) Altrí - correnti	ľ	66.370,11	107.399,42	125.889,07		- 12,466,81	35.413,65
- capitale		248.817,90	-	-		- -	248.817,90
3) Verso debitori diversi		İ	1		1		
a) verso utenti di servizi pubblici		273.941,87	882.353,21	836.641,66	899,7	, ,	320.563,13
b) verso utenti di beni patrimoniali	1	12.588,80	65.096,83	25.865,67	354,1		51.819,96
c) verso altri - correnti		1.406.023,56	1.111.176,72	1.112.988,35		9.800,12	1.394.411,81
- capitale		523.371,84	129.652,90	129.652,90			523.371,84
d) da alienazioni patrimoniali		287.866,42	2.444.139.10	2.545.919,40		1.	186.086,12
e) per somme comisposte c/terzi		807.655,44	1.059.712.33	1.256.319,22	<u>.</u>		331.196,67
4) Crediti per I.V.A.		82.845,75	232.000,00	1.200.010,200	5.401,97	1	320.247,72
5) Per depositi		125.5,70	202.000,00	İ	3.401,51		320.247,72
a) banche							-
a) vantaic			-	1	-		-
b) Cassa Depositi e Prestiti		2.454.392,60	1.283.640,46	464.273,38		<u> </u>	3.273.759,68
Totale		15.789.499,15	20.992.522,66	19.028.177,05	16.797,55	648.446,60	17.122.195,71
# ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON			1				
COSTITUISCONO IMMOBILIZZI							-
1) Titoli							
Totale	<u> </u>			<u> </u>		-	
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE							
1) Fondo di cassa		1.775.759,98	19.028.177,05	19.413.152,40			1.390.784,63
2) Depositi bancari			10.020,177,00	13.410.102,00			-
Totale		1 775 750 OP	40 020 477 OF	40.442.457.40		T	4 500 704 50
	-	1.775.759,98	19.028.177,05	19,413,152,40		1 - [1.390.784,63
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	<u> </u>	17.565.259,13	40.020.699,71	38.441.329,45	16.797,55	648.446,60	18.512.980,34
·	┨──		ļ				
C) RATELE RISCONTI							
I) Ratel attivi	į į				-	-	
II) Risconti attivi			<u> </u>	<u> </u>		-	-
TOTALE RATEI E RISCONTI	-].	[-	-		_	1_
		7.23					
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)		72.735.730,31	45.350.840,90	40.172.598,26	220.929,33	2.279.693,79	75.855.208,49
- حالت الاستان							}
Conti d'Ordina					ļ		
O) OPERE DA EALIZZARE		9.516.050,46	6 020 020 24	5 E07 272 42	ĺ	304 CF0 F7	40.040.040
_ 112		3.010.000,40	6.939.020,34	5.507.273,13		304.952,58	10.642.845,09
01) beni ceduti con affo da regolarizzare							
Accertamenti tit. IV cat. 1					İ		1
) BENI CONFERITI IN AZIENDE PECIALI		ļ]
]	_				
BENI DI TERZI	 						-
		<u> </u>					
TOTALE CONTI D'ORDINE	11-	9.516.050,46	6.939.020,34	5.507.273,13		304.952,58	10.642.845,09

		S 2 3 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2		en traks	Table 1940 - 27 PS		
						14 4 4	
	IMPORTI	CONSISTEN	Z VARIAZIONI D		VARIAZIONI DA		CONSISTENZA
	PARZIALI	INIZIALE	C/FINANZIARIO		ALTRÉ CAUSE		FINALE
					ACTRE CAUSE	4	TINALE I
		<u> </u>	of General street			Clark South No. 3 Acc	
A) PATRIMONIO NETTO			1		i		
i) Netto patrimoniale		8.010.670,02	26.814.082,18	25.720.374,71	- 1.262.707,92	1.160.940,91	9.002.610,48
II) Netto da beni demaniali		28.685.147,94	1.145.452,29	4.080,00	1.551,370,24	2.033.990,15	29.343.900,32
TOTALE PATRIMONIO NETTO IN EURO	_	36.695.817,96	27.959.534,47	25.724.454,71	288.662,32	873.049.24	38.346.510,80
			T	10.124,407,11	200.002,32		30,340,070,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO IN LIRE	ļ	71.053.011.441	54.137.207.808	49.809.489.521	558.928.190	1.690.459.052	74.249.198.467
B) CONFERIMENTI				7	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	T	Τ
i) Conferimenti da trasferimenti in c/capitale		11.888.504,08	2.290.132,90	542.264,28	- 67.732,99	356.655,12	13.211.984,59
II) Conferimenti da concessioni di edificare		2.281.749,70	129.652,90			68.452,49	2.342.950,11
III) Proventi da concessioni diverse		1.340.561,84	44.753,22	-		40.216,86	1.345.098,20
							-
TOTALE CONFERIMENTI	-	15.510.815,62	2.464.539,02	542.264,28	67.732,99	465.324,47	16.900.032,90
C) DEBITI	1	1	!				
i) Debili di finanziamento							
1) per finanziamenti a breve termine			1-	.			1.
2) per mutui e prestiti		12.161.330,22	1.283.640,46	1.019.892,74].	12.425.077,94
3) per prestiti obbilgazionari		1.205.476,30	-	50.704,85			1.154.771,45
4) per debiti pluriennali			}				
II) Debitt di funzionamento		6.752.068,85	12.583.414,62	11.794.632,08	-	837.309,83	6.703.541,56
III) Debiti per IVA	İ		1				-
IV) Debiti per anticipazioni di cassa		-	-	-	-	-	-
V) Debiti per somme anticipate da terzi		410.221,36	1.059.712,33	1.040.649,60	-	104.010,25	325.273,84
Vi) Debití verso:		}					-
1) imprese controllate	1			1			-
2) imprese collegate							-
altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni)							-
VII) Altri debiti							-
TOTALE DEBITI		20.529.096,73	14.926.767,41	13.905.879,27		941.320,08	20.608.664,79
	-	Luisanianayin	1-1020.707341	13:300:013;27		341.320,00	Ziridini.diy 4,75
D) RATELE RISCONTI		ļ					
					i		
I) Ratei passivi		-			-	1	-
If) Risconti passivi		_			- (<u> </u>
TOTALE RATELE							
RISCONTI	-	-	-		-	<u>. </u>	
TOTALE DEL PASSIVO							
(A+B+C+D)	-	72.735.730,31	45.350.840,90	40.172.598,26	220.929,33	2.279.693,79	75.855.208,49
			ŀ		ŀ		1
CONTI D'ORDINE]						
S) MRECAL OPERE DA GEAL LYTARE	ĺ						
E) IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE		9.516.050,46	6.939.020,34	5.507.273,13	-	304.952,58	10.642.845,09
E1) beni ceduti con atto da regolarizzare	i		Ī	1	1		-
Accertamenti tit. IV cat. 1							
F) CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI						1	ľ
							·
	1					į	
G) BENI DI TERZI							
TOTALE CONTI			+		1		
D'ORDINE D'ORDINE	!	9.516.050,46	5.939.020,34	5.507.273,13	l:	304.952,58	0.642.845,09

CONSIDERAZIONI FINALI

Dal presente referto è possibile evincere che la gestione afferente l'esercizio 2012 è stata regolare, trasparente ed efficace. La situazione economico finanziaria complessiva permane positiva, sia per la consistenza dello stato patrimoniale, sia per la situazione di liquidità, sia per il risultato d'esercizio.

I risultati raggiunti acquisiscono ancor più valore alla luce delle enormi difficoltà incontrate nel far fronte ai tagli alle risorse da federalismo municipale apportati dallo Stato nel 2012 ed alle incertezze vissute in riferimento all'introduzione dell'IMU. Non era affatto scontato che il bilancio del nostro comune potesse reggere in queste condizioni la prova della gestione ordinaria, senza subire scossoni e forti stravolgimenti, con temibili ricadute sui servizi offerti alla cittadinanza: invece, nel 2012 l'impianto comunale complessivo ha retto bene non solo la gestione ordinaria, ma anche il verificarsi di quelle spese impreviste che vanno ad incidere in modo rilevante sui conti pubblici (vedi spese correlate all'eccezionale nevicata di febbraio 2012).

E' stato possibile nel 2012 superare questa vera e propria prova facendo affidamento su quello che è da identificare come uno dei veri cardini della politica di bilancio del Comune di Ferentino, ormai da diversi anni, ossia la capacità di adeguamento delle spese alle risorse effettivamente disponibili in bilancio, perseguita attraverso interventi di contrazione della spesa corrente, rappresentati da economie di gestione e dall'ottimizzazione delle condizioni economiche sottostanti ai diversi rapporti contrattuali in essere tra l'Amministrazione ed i soggetti terzi affidatari di servizi comunali, e non da tagli agli stessi servizi messi a disposizione della cittadinanza. Il tutto unito ad una sempre efficace e significativa lotta all'evasione tributaria ed alla massimizzazione delle entrate proprie disponibili.

Così facendo, il Comune è riuscito peraltro a portare avanti il proprio programma di investimenti, attuando diversi importanti interventi sul territorio comunale descritti nella relazione della Giunta al consuntivo 2012.

USCITE

CENTRO DI COSTO

1 ASSICURAZIONI

Responsabile: 2 CANALI ROBERTO

Capitolo Cod. Bilancio Descrizione

TOTALE CENTRO DI COSTO

Data : 31-12-2012 Pagina 2

		TOTALE BESEQUEABILE	TOTAL TOTAL	>	1839 COLOSCO-COLACUCARCIONE COLORESCONE	1250 / 0 10105 02 02 02 02 02 02 02 02 02 02 02 02 02	AREA	THE RESTORAGE OF THE PROPERTY	TOTAL TOTAL TOTAL PROPERTY AND AND TOTAL PROPERTY OF THE PROPE	1027 0 1010 00 00 00 00 00 00 00 00 00 00 00	-	1934 / 1 1 01 02 00 DO 1775 ASSISTANCE AND 1934 ASSISTANCE AND 193	
3/1.300,00	200	00,000.6	2000	30,000,00	200000			15.000,00		1.500,00	1000	HINCHIA	
411,300,00		5.000,00		390.000,00	200 000 00			15 000 00		1.300,00	2000	Assestato	
409.050,24		4.400.00		390.000.00			. 0.000	13 350 24 1		1.300.00		unpegnato CO	
2,249,76		600.00	2000	200			1.040,10	1 8/10 76	2000	200		Disponibile	
297.599,64	0.100,00	3 200 00	A	279 749 40			12,000,24	12 250 21	1.000,000	1 2000		Pagato CO	
											The state of the s	Responsabile Centro di Spesa	

Iniziale 371.300,00

Assestato 411.300,00

Impegnato CO 409.050,24

Disponibile 2.249,76

Pagato CO 297.599,64

USCITE

CENTRO DI COSTO

2 AUTOMEZZI COMUNALI

Responsabile: Cod. Bilancio 1 LOI FRANCO

1235 / 1 1.01.02.03-00 PRESTAZIONE DI SERVIZI PER AUTOMEZZI DI SEGRETERIA TOTALE RESPONSABILE
Iniziale 1.500,00 1.500,00
Assestato 1.500,00 1.500,00
Impegnato CO 188,48 188,48
Disponibile 1.311,52 1.311,52
Pagato CO 188,48 188,48
Responsabile Centro di Spesa

Data : 31-12-2012 Pagina 2

Responsabile: 2

Capitolo Cod. Bilancio 2 CANALI ROBERTO

Descrizione

	10.658.29	3,942,68	13.357,32	77.300,00	17.300,00	
					47 300 00	CONTRACT CNUMBER
	700,00	1.300,00	700,00	2.000,00	6,000,00	TOTALE BESONIES OF CMITERO
						(304) 1.10.05.03-00 ASSICURAZIONE E TASSA DI PROPRIETA' ALITOMIEZZI
	1.800,00	0,00	1.000,00	1.000,00		SOCIALE
			1 000 00	1 800 00	1 800 00	- CONTROL OF THE CONT
						1298 / 1 1 10 04 03-00 ASSICURATIONIE E TASSA BECOME
	1,000,00	0,00	1.000,00	00,000.1	1,000,00	BIBLIOTECA
	1.00,100	00,270.1		1 000 00		ASSA PROPRIETA AUTOMETAL
	2 001 60	1 642 68	8.357.30 l	10.000.00	10,000,00	1279 / 1 1 05 01 03-00 ASSICI BAZIONE
	66,/1	00,000.1	1.000,00	20,000,00	20.000	1200 ASSICURAZIONI AUTOMEZZI LIFEICIO TECNICO E VIABILITA
The Court of the Stand	,	* 000 00		3 500 00	2.500.00	
Kesponsahila Centro di Garan	ragato CO	Distribute	O Charles			12-20 O TOTOLOGOO ACQUISIO BENEDER ALITOMEZZI DI SEGRETERIA
			impernate CO	Assestato	e e e e e e e e e e e e e e e e e e e	1338 / 0 101 01 00 00 1000 1000

Responsabile: 3

Capitolo Cod. Bilancio 3 MASTRONARDI MARCO

		TOTALE RESPONSABILE	1304 / 2 1.10.05.03-00 PRESTAZIONE DI SERVIZI PER ALITOMEZZI CIMITERO	1304 / 0 1.10.05.02-00 ACQUISTO BENI PER AUTOMEZZI CIMITERO
	3.000,00 3.000,00	2.000,00	1.000,00	Iniziale Assestato
	1.000.00	0,00	1.000,00	Impegnato CO
-11-11-11-11	2,000,00	2.000,00	0,00	Disponibile
0,00	0.00	0.00	0.00	Pagato CO
				Responsabile Centro di Spesa

1298 / 2 1.10.04.03-00 PRESTAZIONE DI SERVIZI AUTOMEZZI SERVIZIO SOCIALE TOTALE RESPONSABILE	Responsabile: 5 SPILABOTTE DOMENICO Capitolo Cod. Bilancio Descrizione 1298 / 0 1.10.04.02-00 ACQUISTO BENI PER AUTOMETZI SEGUIZO SOCIALE		TOTALE RESPONSABILE	1283 / 0 1.08.01.02-00 ACCUISTO BENI ALITOMEZZI VARBILITA		Responsabile: 4 BENINCASA VINCENZO Capitolo Cod. Bilancio Descrizione 1261 / 0 101 06 02-00 ACCURSTO BENINCASA VINCENZO
3.000,00 2.000,00 5.000,00	Iniziale	40.000,00	2.000,00	25.000,00	13.000,00	Iniziale
3.000,00 2.000,00 5.000,00	Assestato	48.000,00		26.000,00	20.000.00	Assestato
0,00 0,00	Impegnato CO	47.818,64	2.000,00	25.818.64	20 000 00	impegnato CO
3.000,00 2.000,00 5.000,00	Disponibile	181,36	0.00	181 36	Bildinodera	Disposibile
0,00 0,00 0,00	Pagato CO	32.238,67	646 92	14 726 81	ragato CO	200
Pesa di callo di spesa	Descending Control of Control				Responsabile Centro di Spesa	

Responsabile: 6 | Capitolo Cod. Bilancio 1371 / 1 103 01 02-00 6 DI NUNZIO ROSALINDA
Descrizione

		TOTALE RESPONSABILE	1916 / 1 1.03.01.02-00 ACQUISTO BENI PER A
	14.0	ĬĬ	JI DER ALTO
	000,00 19.000,00 19.000,00	4.000,00 4.000,00	000,00 15.000,00 15.000,00
67.000	0.00 8 139 80	0.00	onibile Pagato CO Responsabile Centro di Spesa

Iniziale Assestato Impegnato CO Disponibile Pagato CO 80.800,00 93.800,00 81.364,44 12.435,56 51.225,24		TOTALE CENTRO DI COSTO
Disponibile Pagar	80.800,00	Iniziale
Disponibile Pagar	93.800,00	Assestato
Pagai	81.364,44	mpegnato CO
Pagato CO 51.225,24	12.435,56	Disponibile
	51.225,24	Pagato CO

USCITE

CENTRO DI COSTO

3 UTENZE TELEFONO, GAS ED ENEL

Responsabile: 2 CANALI ROBERTO

Capitolo Cod. Bilancio Descrizione

	I O I ALE RESPONSABILE	TOTAL CONTRACT OF TAXABLE SCUOLE ELEMENTAR	1322 / 0 1 04 02 03 00	1321 / 0 1.04.01.03-00 UTENZE SCUOLE MATERINE	,	1319 / 0 1 05 01 03 00	1318 / 0 1.02.01.03-00 UTENZE UFFICIO GILIDICE DI BACE		1317 / D 1 01 05 03 00	1305 / 0 1.10.05.03-00 UTENZE CIMITERO	1286 / 0 1.08.02.03-00 PAGAMENTO ENEL PUBBLICA II I I IMINAZIONE	ļ	1285 / 0 1 03 04 03 00 1 1 1 1 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2	1278 / 0 1.04.03.03-00 UTENZE SCUOLE MEDIE
00,000,420	500,00	70 000 00	30,000,00	11.000,00	11 000 00	8.000,00	80.000,00	20000	17.000,00	235,000,00	2300,00	3 500 00	60,000,00	eletziu
546.500,00	70,000,00	20,000,05	25,000.00	1.000,00		8,000.00	90,000,00	20,000	19.000,00	245.000,00	3.500,00	2 100 00	75.000.00	Assestato
545.587,87	00,000,00	20 000 00	24 222 31	11.000,00	2.000,00	8 000 00	90.000,00		19,000,00	245.000,00	3.365,56	. 41000,00	75 000 00 1	Impegnato CO
912,13	0,00	80.171	777 60	0.00	0,00	2	0,00	0,00	000	0.00	134,44	0,00	0.00	Disponibile
393.837,99	40.956,07	0.335,20	0 305 00	6.722.05	0.461,34	0 404 04	61.872.34	1.0+0,11	11 0/5 11	201.118.76	365,56	00.141,00	50 444 50	Pagato CO
													Depart of the contract	Responsabile Centro di Sposa

	TOTALE CENTRO DI COSTO
524.500,00	Inizlale
546,500,00	Assestato
545,587,87	Impegnato CO
912,13	Disponibile
393,837,99	Pagato CO

USCITE

CENTRO DI COSTO

4 SPESE UFFICI PER CANCELLERIA, ABBONAMENTI, RIVISTE ECC.

7, 100	TOTALE RESPONSABILE	UFFICIO SEGRETERIA	_	1058 / 1 104 02 00 1 ACCUMENT STANFALL		8	
2.000,00	, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	1.000,00	200	1.000,000	2000	BIEIZIUI	
2.000,00		1.000,00		1.000,00		Assestato	
677,44		0,00	2	677,44		Impegnato CO	
1.322,56		1.000,00		322.56		Disponibila	
314,43		0,00		314.43	. 490.00	Panato CO	
					ESSOC ID CHIEF CRIMO OF SOCIAL	Doeponshile Contro di C	

Responsabile: 2 CANALI ROBERTO Capitolo Cod. Bilancio Desc

	TOTALE RESPONSABILE	1326 / 0		1265 / 0 /		1247 / 0		7244 / 0	Olonolo C
	SABILE	1.01.03.02-00		1.01.08.02-00		1.01.02.02-00		1.01.02.02-00	Cod, Challeto
		1326 / 0 1.01.03.02-09 ACQUISTO BENI PER SERVIZIO FINANZIARIO	GIORNALI	1265 / 0 1.01.08.02-00 ABBONAMENTI OLIDTE ASSOCIATIVE E ACQUISTO BULGET	ACQUISTO BENI	1247 / 0 1.01.02.02-00 SPESE CONTRATTUALI E DI ASTA A CARICO DEI COMINIE	COMUNALI	1244 / 0 1.01.02.02-00 ACQUISTO CANCELLERIA STAMPATI ECC BEB LIEUCI	Descrizione
51.500,00	2,000,00	3 000 00	5.500,00		2.000,00	3 200 00	42.000,00	10000	niziala
38.500,00	2.000,00	3	9.500,00		2.000,00		25.000,00	7,000,000	Ascertato
21.780,51	0,00		7.662,54		0,00		14.117,97	unbedien on Disponible	Programa CO
16.719,49	2.000,00		1.837,46		2.000,00		10.882,03	Disponible	2
15.624,88	0,00		7.277,84		0,00		8.347,04	Pagato CO	1
77221								Responsabile Centro di Spesa	

Responsabile: 4 BENINCASA VINCENZO Capítolo Cod. Bilancio Descrizione

3.000,00	CANCELLERA CANCELLERA 4.907.	iniz
5.000,00 4.		iniziale Assestato Impegnat
907,76 92,24	907,76 92,24	o CO Disponibile Paga
4.689,96	4.689,96	ato CO Responsabile Centro di Spesa

Responsabile: 6 Capitolo Cod. Bilancio 6 DI NUNZIO ROSALINDA Descrizione

- O - ALE CENTRO DI COSTO	TOTALE CENTED DI COSTO			TOTALE RESPONSABILE PROGRAMMI IN DOTAZIONE	- ASSISTENZA	1907 / 0 103.01 D3.00 BINNOWS ABBONIANTE OF THE CANCELLENIA	1904 / 0 1.03.01.02-00 FORNITURA PRONTI IARI MONI INTRA E CANCELLERIA
82.500,00	IIII	Initials	24.000,00		20,000.00	4.000,00	Iniziale
69.500,00	Assestato	^	24.000,00	20,000,00	20 000 00	4.000,00	Assestato
48.638,09	Impegnato CO Disponibile		21.272,38	(1.2(4,80	17 27/ 03	3.997.45	Impegnato CO
20.861,91	Disponibile			2.723,07	2 305 0	2.55	Disponibile
28,813,21	Pagato CO		2.727,62 8.183,94	6.534,28	1.0,00	1 640 66	Pagato CO
						00000	Responsabile Centro di Spesa

20.861,91

28,813,21

ENTRATE

CENTRO DI RICAVO

5 FITTI

	SPONSABILE		3011 / 0 3,02,3520-21 FITTI REAL DIVERSI (CAVA COMINIALE)		3009 / 0 3.02.3480-21 FITTI REAL I TERRENI	Cod. Dilancio Descrizione	7	Responsabile: 2 CANALI ROBERTO	
27.680,00	16.000,00	9.680,00	2000	2.000.00	***************************************	hiziale			
27,680,00	16.000,00	9.680,00	2.000,00	20000	Cooperator	Appostato			
25.526,83	14.534,21	9.680,00	1.012,02	210 63	Accertato CO	Assaulta CO			
2.153,17	1,465,79	0,00	007,30	202 20	Disponibile				
19,614,58	8.834.21	9.680,00	1.700,37		Incassato CO				
					Responsabile Centro di Incasso				

Iniziale 27.680,00

Assestato 27.680,00

Accertato CO 25.526,83

Disponibile Incassato CO

2.153,17

19.614,58

TOTALE CENTRO DI RICAVO

USCITE

CENTRO DI COSTO

5 FITTI

Responsabile: 2 CANALI ROBERTO

	O ALE RESPONSABILE		1267 / 0		2013	1248 / 0	Capitoio
	ZSABILE	TO LOC	1 02 01 04 00 EITTO LOCAL LOUISINGE DI BACE	ELETTORALE	1.01.02.04-00	1 01 02 04-00	Cod. Briancio
		ALI GIODICE DI PACE	ALL CHIEDICE DI DACE	m	1.0 LOCALI GENOVESI ADIBITI A OFFICIO FROTOCOLLO ED		Descrizione
36.000,00		22.000.00			14.000.00		nizialo
36.000,00		22,000,00			14.000.00	רשפספימוני	Accordan
36,000,00	10000000	22 000 00			14,000,00	univegriato co	manufa CO
0,00	0,00	3		0,00	000	Disponibile	7
25.815,15	10,000,10	07 EUS 31		0.01.100	38 LLE US	Pagato CO	
						Responsabile Centro di Spesa	

=	10121170
36.000,00	Iniziale
36.000,00	Assestato
36.000,00	Impegnato CO
0,00	Disponibile
25.815,15	Pagato CO

ENTRATE

CENTRO DI RICAVO

6 IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

Capitolo Cod. Bilancio Descrizione
Responsabile: 3 CANALI DODEDTO

- OTALE CENTRO DI RICAVO	TOTAL E CENTRO DI DICANO		,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,		TOTALE RESPONSABILE	COLOR OF A COLOR CARDING TO MANDRI OF I	٠.	Capitolo Con Dilancio
210.910,00	HIZIBIE		210.910,00	20000	00,018,012	200000	iniziale	
232,000,00	Assestato		232,000,00		232,000,00		Assestato	
232.000,00	Accertato CO		232,000.00		232.000.00		Accertato CO	
0,00	Disponibile	200	0.00	0,00	000	Diapolitions	Dienonibile	
0,00	Incassato CO	0,00	000	0,00	000	IIIGassalo CO	Bosses CO	
						Responsable Centro di Incasso		

USCITE

CENTRO DI COSTO

6 IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

Responsabile: 1 LOI FRANCO

Data : 31-12-2012 Pagina 2

		TOTALE RESPONSABILE	1067 / 0 1.01.08.07-21 IRAP A CARICO FAITE
	170.139.82 158.139.1	1/0.139,82 158,139,	iniziale Assestato
190,000,70	159 065 76	158.065,76	Impegnato CO D
90,47	20 15	74,06 1	isponibile Paga
48.060,76		48.065.76	ato CO Responsabile Centro di Spesa

Responsabile: 2 CANALI ROBERTO

Capitolo Cod. Bilancio Descrizione

Responsabile: 4 BENINCASA VINCENZO

Capitolo Cod. Bilancio Descrizione

1531 / 0 1,09,01,07-29 CANONI DEMANIALI

TOTALE RESPONSABILE

	TOTALE RESPONSABILE	7 1000	1252 / 0 1.01.03.07-29 IVA A DERITO
156.362,27	56.362,27	100.000,00	Iniziale
56.362,27	56.362,27	0,00	Assestato
56.362,27	56,362,27	0,00	Impegnato CO
0,00	0,00	0.00	Disponibile
30.923,26	30.923.26	0.00	Pagato CO
		Contract Contract Contract	Responsabile Centro di Speca

SOLVE OF MILKO DI COSTO	TOTALE CENTED DI COSTO
341.502,09	Iniziale
229.502,09	Assestato
226,928,03	Impegnato CO
2.574,06	Disponibile
182.156,35	Pagato CO

15.000,00 15.000,00

Assestato 15.000,00 15.000,00

Impegnato CO 12.500,00 12.500,00

Pagato CO 3.167,33 3.167,33

Responsabile Centro di Spesa



USCITE

CENTRO DI COSTO

7 SPESE RECUPERO TRIBUTI

Responsabile: 2 CANALI ROBERTO

Capitolo Cod. Bilancio Descrizione

Data : 31-12-2012 Pagina 2

	644 64	3.727.61	15,772,39	19,500,00	14.500,00		
							ICIALE RESPONSABILE
	0,00	122,77	877,23	1,000,00	00,000.1	TRIBUTI-FINANZ.PROGETTO T	
					2000	SPESE ATTREZZATION	1325 / 0 1.01.04.02-00 1001
	644,64	3.604,84	7.895,16	11.500,00	11.500,00	TRIBUTI	
						1324 / 0 1.01.02.01-20 1001 COMPENSO INCENTIVANTE BEBSONALE BECLESTO	1324 / 0 1.01.02
	0,00	0,00	0,000,00	ວ.ບບ,ບບ	,,,,	TRIBUTI TRE ESSE ITALIA	
	0,00	-	20000	10000		1294 / LOSCOSCO IVA SU AGGIO CONTRATTO CONCESSIONE RISCOSSIONE	190'80'I 7 / 587I
	200	0.00	2,000,00	2.000,00	2.000,00	STATE OF THE PROPERTY OF MOUNT	1004
Responsable Centro di Spesa	rayato CO	Pichellorie	Τ.		2000	1292 / 0 1.09.04.03-00 CANONE PER ETTI IRA E ROI ETTATIONE BIJO ACOIA	1292 / 0 1,09,04,
Danis and the Country of Co.				Assestato	elibizani	100000000000000000000000000000000000000	1000

Iniziale 14.500,00

Assestato 19.500,00

Impegnato CO 15.772,39

Disponibile 3.727,61

Pagato CO

644,64

TOTALE CENTRO DI COSTO

USCITE

CENTRO DI COSTO

8 INTERESSI PASSIVI E QUOTE CAPITALE MUTUI

Responsabile: 2 CANALI ROBERTO

Capitolo Cod. Bilancio Descrizio
1206 / 0 1.01.08.06-01 INTERESSI PASSIVI SU MUTUI C.

	1.736.669.19	2.511.79	1.736.669,19	1.739.180,98	1.620,695,71	
	50.704,85	0,00	50.704,85	50.704,85	30,704,65	TOTALE RESPONSABILE
	1.019.892,74	988,04	1,080,610.1	1.020.000,10	200.0100	3008 / 0 3.01.03.04-21 QUOTA CAPITALE PRESTITO OBBI ICAZIONIADIO
	0.344,70	02,000	0.047,70	4000000	000 070	3001 / 0 3.01.03.03-01 ESTINZIONE MUTUI CASSA DD PP -QUIQTA CAPITAI E
	34 1 1 5 3	35 338	37 VVC 9	7,000,00	0.00	
	16.577.49	0,00	16.577,49	16.577,49	25.000,00	٥
						1230 / 0 10103 06 10 NTEDESSI BASSWI SIL BESTETTE CERTIFICITIES
	110,000,02	0,00	10,000,02	10,000,01	1	FOGNATURE
	140 000 00	0.00	113 808 82	113 808 87	113.808.82	***** O
	227.583.92	0,00	227.583,92	227.583,92	227.583,82	1222 / 0 1 00 04 06 04 WITERFOOL DAGGE COOK
	040,00	0,00	0.0,00	201000	202.00	1215 / 1 1.08.01.06-01 NTERESS PASSIVI CASSA DD DD
	35 040	200	840 35	849 35	849.35	c
	0.00	000,00	1			SCOLASTICA
	34 818 58	868.50	31.818.58	32,687,08	32.687,08	TASSIE MOTOL CASSA DUPP. X EDILIZIA
						1208 / 0 104 02 06 01 INTERESS BASSIN MITTI CASSA TO THE
	269.088,69	0,00	269.088,69	269.088,69	269,088,69	VARIE
Responsabile Centro di Spesa	Pagato CO	PISCINOCIO	ŀ	7,00000000		1206 / 0 1.01.08.06-01 NIERESSI PASSIVI SII MITTII CASSA DO DO ALTO- COLOR
,	_		-			

I CHALE CENTRO DI COSTO		
1.620.695,71	îniziale	
1.739.180,98	Assestato	
1.736.669,19	Impegnato CO	
2.511,79	Disponibile	
1.736.669,19	Pagato CO	

USCITE

CENTRO DI COSTO

9 COMMERCIO

Responsabile: 2 CANALI ROBERTO

Capitolo Cod. Bilancio Descrizion

14,000,00	COMMENCE OF AN INGINIAL	CONTRIBUTE ATTIVITATION ATTIVIT	5,000,0	1	4,000,00 DELECT # 1,000,00		1907 0 141 04 02 00 00 00 00 00 00 00 00 00 00 00 00	
-	5.000,00						ASSESTATO	
4.000,00	0,00		0.00		4.000.00		Impegnato CO	
10,000,00	5.000,00	0.000,00	5 000 00	0,00	200	- 1	Disponible	
0.00	0,00	0,00	000		0 00		Panato CO	
						SEACO ID ATTION STATES TO SEASON	Responsabile Canton at the	

I CIALE CENIKO DI COSTO	104A- 1 012470 7-00010	
14.000,00	iniziale	
14.000,00	Assestato	
4.000,00	Impegnato CO	
10,000,00	Disponibile	
0,00	Pagato CO	

ENTRATE

CENTRO DI RICAVO

10 PUBBLICA ISTRUZIONE

275.484,36 Incassato CO			303 004 30		00 000 872	
5.484,36	Incassat	Disponibile	Accertato CO	Assestato	Iniziale	
5.484,36						
0.002,20		47.266,04	303.091,36	350.357,40	348.000,00	
OR 683 35		-15.001,25	115.001,25	100,000,00	100,000,00	TOTAL F RESPONSABILET
47.432,75		-720,75	55.720,75	55.000,00	55.000,00	\neg
The state of the s					22 200 20	3701 / 0 3.01.3200-00 QUOTA PER TRASPORTO SCOI ASTICO
78,000,82		30,338,00	20,000,32	88.000,00	000000	SCUOLE MEDIE E MEDIE SUPERIORI
26000		20 200 00	20 660 02	90 000 00	00 000 00	2757 2.03.2690-00 1717 - CONTRIBUTO REGIONE PER FORNITURA LIBRI
1000,11						SCOLASTICA
4A 005 22		50 004 78	44,995.22	95,000,00	95,000,00	2/61/ 0 2.03.2360-00 FONDI REGIONALI DIRITTO ALLO STUDIO E ASSISTENZA
44.213,22		-01.000,02	11.5			INSEGNANTE SCUOLE MATERNE
240 00		24 955 02	44 212 22	12 357 40	10.000.00	2750 / 0 2.01.2260-00 1708 - CONTRIBUTO STATO MENSA PERSONALE
0.500,00		14.000,00	10.000,00	10:00		MENO ABBIENTI L.R. 31/2008 ART. 57
SECOND CONTRACTOR CONT		27 500 00	13 500 00	00 000 BC	28,000,00	2/20/ 0 2.02.2690-00 1/20 CONTRIBUTO REGIONE ASSEGNI DI STUDIO FAMIGLIE
┨	Incassato CO	Disponibile	Accertato CO	Assestato	Iniziale	Capitolo Descrizione
						Responsabile: 5 SPI ABOTTE DOMENICO



USCITE

CENTRO DI COSTO

10 PUBBLICA ISTRUZIONE

Responsabile: 4 BENINCASA VINCENZO

Capitolo Cod. Bilancio Descrizione

1515 / 0 1.04.02.03-00 MANUTENZIONE ORDINARIA SCUOLE - PRESTAZIONE DI
TOTALE RESPONDENZIO TOTALE RESPONSABILE Iniziale 20.000,00 20.000,00 Assestato 20.000,00 20.000,00 Impegnato CO Disponibile 19.976,11 23,89 19.976,11 23,89 Pagato CO Responsabile Centro di Spesa 6.292,00 6.292,00

Data : 31-12-2012 Pagina 2

	761.591,45	55.534,31	1.103.964,36	1.158.488,67	1.102.000,00		
					1 120 000 00	NSABILE	I O ALE RESPONSABILE
	257.640,00	8.746,50	3/6.253,50	303,000,00	000,000,00	DOMICILIO + 2 DOMICILIO	
	0,00	90,00	0,00	200 00	00 000 38E	11001 O 1100103-00 2104 E 2715 - CANONE APPALTO GESTIONE ASILO NIDO + 1	1,007
		E00 00	0 00	500.00	500.00	1 10 01 00 00 CT LE LE CINUMO E GION LA BABY	1768 / 0
	-					1739 / 0 1.05.02.02.00 SPESE BED SINDACO F CHINES TO SEE	1739 / 0
	13,500,00	14,500,00	13.500,00	28,000,00	20,000,00	REGIONE	
				20.00	200.00	1/20/ 0 1.04.05.05-19 2726 ASSEGNI DI STUDIO FAMIGLIE MENO ARRIENTI - CONTE	1720 / 0
	29.334,06	30.335,32	29.664,68	00,000,00	00.000,00	SUPERIORI E BORSE DI STUDIO REGIONALI	
				200.00	80 000 00	1.04.05.05-19 2757 - CONTRIBUTO X ACQUISTO LIBRI SCUOLE MEDIF F	0 ////
	19.500,00	0,00	25.500,00	00,000.62	20.000,00	SPESE TELEFONICHE E ACQUISTO MATERIALE VARIO	, , ,
	2/3.259,63	0,00	0,0,00,07	35 E00 D0	35 Enn nn	1/13/ 0 1.04.05.05-15 CONTRIBUTO ALLE DIREZIONI DIDATTICHE E MEDIE PER	17 107
	010 010 00	3	43 80V 928	376 498 67	400,000,00	104 OF AFT CONTROLLED TO SECURIOR OF THE SECUR	12121
	148.557.76	452,49	228,547,51	229,000,00	210.000,00	1.04.05.03-00 APPALTO SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO	1709 / 0
	19.800,00	0,00	22.000,00	00,000,52	10.000,00	1.04.05.03-00 APPALTO SERVIZIO MENSA SCOI ASTICA	1708 / 0
				200.00	10 000 00	1707 / 0 1.04.02.05-19 CONTRIBUTI PER ATTIVITA' SCOLASTICHE	1707 / 0
	0,00	0,00	32.000,00	32.000,00	32,000,00	DELL'OBBLIGO	
				200	20,000,00	1704 / 0 1.04.05.02-00 FORNITURA LIBRI DI TESTO AGLI ALLINNI DELLA SCILOLA	1704 / 0
	0,00	1.000,00	0,00	00,000.3	1.000,00	- FORNITURE VARIE	
Responsabile Centro di Spesa	Pagato CO	Dispontbile	impegnato CO	Clareaceu	4 000 00	1/03/ 0 1.04.02.02-00 SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO SCUOI E EMENTARI	1/03/ 0
		,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,		Accordate	hizisla	Descrizione	-
							Cabitolo

Responsabile: 6 DI NUNZIO ROSALINDA Capitolo Cod. Bilancio Descrizione

			1917 / 0 1.03.01.01-20 3107 E 3109 - ART 208 COMMA 4 LETT. C) PROVENTI CDS
	5.000,00	6,000,00	5 000 00
	0,00	0,00	Assestato
	0,00	0,00	Impegnato CO
	0.00	0,00	Disponibile
2,00	0.00	0,00	Pagato CO
			Responsabile Centro di Spesa

	A F C
1.177.000,00	Iniziale
1.179.498,67	Assestato
1.123.940,47	impegnato CO
55.558,20	Disponibile
767.883,45	Pagato CO

ENTRATE

CENTRO DI RICAVO

12 CULTURA, TURISMO E SPETTACOLO

Responsabile: 5 SPILABOTTE DOMENICO

Capitolo Cod. Bilancio Descrizione

	700,00	26.000,00	700,00	26.700,00	26.000,00	I C I ALL COLL SICAVO
	Incassato CO	Lisponibile	Accertato CO	- Consequence		TOTALE CENTED DI DICANO
		:	4	Acceptato	hiziala	
	700,00	201000,00				
	700 00	26.000.00	700.00	26.700,00	26,000,00	
	0.00	6.000,00	0,00		2000,00	IOIALE RESPONSABILE
			200	8 000 00	00 000 B	ESTA S.AMBROGIO
	1					2805 / 0 2020 00 1750 007 1
	0.00	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00	"FERENTINO E"
						2752 / 0 2.02.2320-00 1821 - CONTRIBITO REGIONE MANIETETATIONS
	700,00	0,00	700,00	00,00	0,00	FRUSINATE PER FESTA S. AMBROGIO
Responsabile Centro di Incasso	Illeaseact CO	-iopoillo		700 00	0.70	- CONTRIBUTO BANCA POPOLARE DEL
	OC CAPTURE OF	Dienonibile	Acceptato CO	Assestato	HIZIGIO	2009 / 1 2 05 2000 15 1767 APT /

USCITE

CENTRO DI COSTO

12 CULTURA, TURISMO E SPETTACOLO

Responsabile: 4 BENINCASA VINCENZO

Capitolo Cod. Bilancio Descrizione

	1308 / 0 1.06.03.03-00 3759 - COMPENSO COMPONENTI COMMISSIONE COMUNALE PUBBLICO SPETTACOLO TOTALE RESPONSABILE
5.000,00	Iniziale 5.000,00
5.000,00	Assestato 5.000,00
1.935,00	Impegnato CO 1.935,00
3.065,00	Disponibile 3.065,00
0,00	Pagato CO 0,00
	Responsabile Centro di Spesa

Data : 31-12-2012 Pagina 2

			105.02 05-19 CONTRIBUTO PER ORGANIZZAZIONE FESTA PATRONALE		1762 / 5 1.05.02.05-19 MANIFESTAZIONE FESTIVAL FERENTING GOSDEI EGNIDI	1762 / 4 1.05.02.05-19 2809 ART.1 - FERENTINO GOSPEL CONTRIBILITIO PROVINCIA	1/62/ 2 1.07.01.05-19 CONTRIBUTO PRO LOCO PER ATTIVITA! NATALIZIE	=	1762 / 0 1.07.01.05-19 CONTRIBUTO ALLA PRO-LOCO PER ATTOVITA: FINALI PRATE	1761 / 0 1.07.01.05-19 CONTRIBUTO PER LA FESTA S ERASMO DI POBCIANO	1759 / 0 1,07,01,03-00 INIZIATIVE PROMOZIONA THRISTICHE		1	'n	1.05.02.05-15 CONTRIBUTO PER CONVENZIONE ACCADEMIA REI I E ARTI		1748 / 0 1.05.02.05-19 CONTRIBUTO PER BANDA MI ISICALE	ORTE ORTE	1	1744 / 0 1.05.02.05-19 CONTRIBUTI PER REALIZZAZIONE OF INTERESCE	1741 / 0 1.05.02.02-00 CELEBRAZIONE RICORRENZE ISTITI IZONALI (NYTOLEZ)	0 1.01.08.02-00 CELEBRAZIONE RICORRENZE ISTITUZIONALI AVIATALE)	Responsabile: 5 SPILABOTTE DOMENICO
173.400,00		0.00	30.000,00	0.000,00	0,00	10.000,00	0.000.00	3000,00	500,00	2.000,00		6.000,00	00,000,00	60,000,00	00,00	8.000,00		1.000,00	0,00	7,500,00	400,00	niziale	
348.241,77		700.00	30.000.00	5.000,00	14.141,77	25,000,00	00,000.61	15.000,00	500,00	17,000,00		6.000,00	J 4 0.000,00	30.000,00	1.000,00	23.000,00		1.000,00	15.000,00	1.500,00	400,00	Assestato	
340.822,58	-	700,00	30 000 00	5.000,00	14.141,77	25.000,00	15.000,00	15.000,00	500,00	17.000,00		0,00	147,980,81	30.000,00	1.000,00	23.000,00		0.00	15.000,00	1.500,00	0,00	Impegnato CO	
7.419,19	0,00	0,00	23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		6,000,00	19,19	0,00	0,00	0,00		1,000,00	0,00	0,00	400,00	Disponibile	
292.502,58	700,00	30.000,00		5.000,00	14.141,77	25.000.00	15.000,00	15.000,00	500,00	5.000.00	0,00	200	147.980,81	0,00	0,00	23.000,00	0,00	0	10.000,00	1.180.00	0.00	Pagato CO	
																						Responsabile Centro di Spesa	

Responsabile: Capitolo Cod. Bilancio 1901 / 0 1.03.01.02-0 TOTALE RESPONSABILE
6 DI NUNZIO ROS
ALINDA Descrizione NO PATRONO DEI VIGILI
Iniziale A: 200,00 A: 200,00
Assestato Impegnato CO 200,00 200,00 200,00 200,00
Disponibile Pagato
0.CO Responsabile Centrologo
ntro di Spesa

Iniziale

Assestato 353,441,77

Impegnato CO Disponibile

Pagato CO 292,702,58

342,957,58

10.484,19

178.600,00

TOTALE CENTRO DI COSTO

ENTRATE

CENTRO DI RICAVO

13 BIBLIOTECA ED ARCHIVIO

25.686,37	27.501,35	40.851,65	68.353,00	38.353,00	TOTALE RESPONSABILE
	30,000,00	0,00	30.000,00	0,00	
	-10.133,37	22.890,37	12.757,00	12.757,00)
	0,00	15.596,00	15.596,00	15.596,00	2784 1 2.05.2541-04 1732 - CONTRIDUCTOR FRENCH INTERBURING FRENCH
	7.1,460.7				2784 / 0 2 02 2541 00 1732 CONTROL TO BEB PRESTITO NATIONAL CONTROL OF THE PRESTITUTE NATIONAL CONTROL OF THE PRESTITO NATIONAL CONTROL OF THE PRESTITUTE NATIONAL CONTROL OF THE PRESTITUTE NATIONAL CONTROL OF THE PRESTITUTE NATIONAL CONTROL OF THE PRESTITUTE NATIONAL CONTROL OF THE PRESTITUTE NATIONAL CONTROL OF THE PRESTITUTE NATIONAL CONTROL OF THE PRESTITUTE NATIONAL CONTROL OF THE PRESTITUTE NATIONAL CONTROL OF THE PRESTITUTE NATIONAL CONTROL OF THE PRESTITUTE NATIONAL CONTROL OF THE PRESTITUTE NATIONAL CONTROL OF THE PRESTITUTE NATIONAL CONTROL OF THE PRESTITUTE NATIONAL CONTROL OF
incassato CO Responsabile Centro di Incasso	Pilaluodsin	2 365 28	10,000,00	10,000.00	JTR. MARCI
	7	-	Assastata	hiwinia	Capítolo Cod. Bilancio Descrizione
					Responsabile: 5 SPILABOTTE DOMENICO

Iniziale 38.353,00

Assestato 68.353,00

Accertato CO Disponibile Incassato CO

40.851,65

27.501,35

25.686,37

TOTALE CENTRO DI RICAVO

USCITE

CENTRO DI COSTO

13 BIBLIOTECA ED ARCHIVIO

Responsabile: 5 SPILABOTTE DOMENICO

Data : 31-12-2012 Pagina 2

	11.237,41	10.434,72	48.795,28	59.230,00	59.230,00	3 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	
	0,00	1.800,00	0,00	1.800,00	1.800,00	<u>.</u>	TOTALER
	9.142,16	0,00	20.333,00	20,303,00	20.000,00	1740 / 1 1.05.01.03-00 ASSISTENZA IMPIANTI ALI ABME BIBI INTECA ED ABOLINADO	1740/
		2	20 25 20	20 252 00	00 53E 8C	1732 / 0 1.05.01.03-00 2784 E 2784 ART.1 PRESTITO INTERBIBLIOTECARIO	1732/
	0,00	0,00	7.747,00	7.747,00	7.747,00	CATALOGRAFICO	
					7 77 70	1731 / 0 1.05.01.03-00 SPESE COOPERAZIONE BIBLIOTECABLA CENTRO	1731/
	0,00	1.000,00	טיטים	00,000.1	1.000,00	COMICS	
			200	10000	1 000 00	1727 / 0 1.05.01.03-00 ATTIVITA' CULTURALI DELLA BIBLIOTECA E EERENTINO	1727 /
	0,00	7.7,400.7	4.000,20	10.000,00		L.R.4297	
		769770	80 x85 c	10 000 00	10,000 00	1/22/ 0 TUSOTOR OF ZIRO -CONTRIBUTO REGIONALE PER MARCHIO DI QUALITA!	12271
	2.095.25	0.00	10,330,00	10.330,00	10.330,00	201 O LOTOLOGO CONTINUENTO DIRECTORO CONDINALI	1 700
Responsabile Centro di Spesa	Pagato CO	Disponibile	Inipegnato CO	Contractor	THE COLUMN THE COLUMN	ELINZIONAMENTO BIBLIO	1719/
		2	manage oo	Associates	oleiwh	Descrizione Descrizione	Capitolo
							•

TOTALE CENTRO DI COSTO

iniziale 59.230,00

Assestato 59.230,00

Impegnato CO Disponibile Pagato CO 48.795,28 10.434,72 11.237,41

P.E.G. ANNO 2012

USCITE

CENTRO DI COSTO

14 FUNZIONAMENTO ORGANI ISTITUZIONALI

Data : 31-12-2012 Pagina 1

Capitolo	Cod. Bilancio	Odoletasa	lai-lai	3-1-1-1				
40/A/ 0	1 01 01 02 00	משונים ביים ביים ביים ביים ביים ביים ביים ב	THEOLOGIC	Hasestato	Impegnato CO	Disponibile	Pagato CO	Responsabile Centro di Spesa
1040	1.01.01.02-00	CONSILIARI	25,000,00	25.000,00	24.925,00	75,00	15.525,00	
1046 / 0	1.01.01.02-00	1046 / 0 1.01.01.02-00 SPESE DI RAPPRESENTANZA	300 00	300 00	300.00	000	200	
1047 / 0	1.01.01.03-00	1047 / 0 1.01.01.03-00 INDENNITA DI PRESENZA CONSIGLIO CONSEGUENZA CARI	000,00	200,00	00,000	0,00	91,077	
		GRUPPO E COMMISSIONI PERMANENTI	00,000.8	9,000,00	9.000,00	0,00	2.017,17	
1048 / 0	1.01.01.03-00	1048 / 0 1.01.03-00 COMPENSO AL NUCLEO TECNICO DI VALUTAZIONE	25 000 nn	25 000 00	25 000 00	000	74. F3V CV	
1073/ 0	1.01.01.03-00	1073 / 0 1.01.01.03-00 SPESE REGISTRAZIONE SEDUTE CONSILIARI	5,000,00	5 000 00	5 000 00	0,00	000	
1074/ 0	1.01.01.03-00	1074 / 0 1.01.03-00 COMPENSO COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	00 000 SE	38,000,00	20,000,00	3 2	27 7.70	
1102/ 0	1 01 01 05-10	1	00,000,00	00,000,00	00.000,00	0,00	27,040,78	
7	1.01.00.10	AMMINISTRATORI ASSENZE LAVORO	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	
1238 / 0	1.01.01.03-00	1238 / 0 1.01.01.03-00 INDENNITA' DI CARICA AGLI AMMINISTRATORI	147 000 00	147 000 00	145 850 05	4 4 4 0 0 0 5	100 000 00	
1239 / 0	1.01.01.03-00	1239 / 0 1.01.01.03-00 RIMBORSO SPESE VIAGGIO PER GLI AMMINISTRATORI	100.00	100.00	0000	100.00	0.00	
1240 / 0	1.01.01.05-19	1240 / 0 1.01.01.05-19 QUOTE ONERI PREVIDENZIALI AMMINISTRATORI D.M.	15.000.00	15.000.00	15,000,00	0,00	7 118 87	
		25/5/2001			-0.000,00	0,00	7.710,07	
TOTALE RESPONSABILE	DNSABILE							

	TOTAL MEDICANDILL	TOTAL E DESPONSABILE	Capitolo Cod. Diancio Descrizione Descrizione	
iniziale iniziale	2.000,00	2.000,00	Iniziale	
Accordate	2.000,00	2.000,00	Assestato	
	2.000,00	2,000,00	Impegnato CO	
	0,00	0,00	DisponIbile	
	0,00	0,00	Pagato CO	
			Responsabile Centro di Spesa	

111	I O I ALE CENTRO DI COSTO	
	276.400,00	Iniziale
	276.400,00	Assestato
	275.075,05	Impegnato CO Disponibile
	1.324,95	Disponibile
	197.203,34	Pagato CO



P.E.G. ANNO 2012

USCITE

CENTRO DI COSTO

15 SERVIZI DEMOGRAFICI

Responsabile:	1 LOI FRANCO						
Capitolo Cod. Bilancio	Descrizione	hiziale	Assestato	Impegnato CO	Disponibile	Pagato CO	Responsabile Centro di Spesa
1059 / 0 1.01.07.02-	SPESE GENERALI DI FUN	9.000,00	9,000,00	8.916,00	84,00	736,10	
	STATO CIVILE						
1060 / 0 1.01.07.03-	0 1.01.07.03-00 3105 - FUNZIONAMENTO C.E.CI	3.000,00	3,000,00	2.424,63	575,37	0,00	
1060 / 1 1.01.07.01-	1.01.07.01-20 COMPENSO ATTIVITA' DI SUPPORTO C.E.CI.	1.500,00	1.500,00	1.084,65	415,35	0,00	
1082 / 0 1.01.07.02-	1082 / 0 1.01.07.02-00 SPESE PER UFFICIO ELETTORALE	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	
TOTALE RESPONSABILE		18.500,00		12.425,28	6.074,72	736,10	

niziale 18.500,00

Assestato 18.500,00

Impegnato CO 12.425,28

Disponibile 6.074,72

Pagato CO 736,10

TOTALE CENTRO DI COSTO

COMUNE DI FERENTINO

Provincia di : FR

USCITE Anno 2012

Programma a cura della HALLEY INFORMATICA

RESPONSABILE : 2) CANALI ROBERTO

Capitolo, C.Bil.	, Descrizione	Asses./Res.	Impegnato Da Impegnar	åragg.	Liquidato Da Liquidar	%ragg.	Pagato Da Pagare	%ragg
1234 1 (101020) IA) POLIZZE ASSICURATIVE AUTOMEZZI DI SEGRE	ER 1.300,00	1.300,00	100,00	1.300,00	100,00	1.300,00	100,0
1237 (1010103) BILI DI AB	PREMI ASSICURATIVI AMMINISTRATORI E RESPON EA	SA 15.000,00	13.350,24 1.649,76	1 ' 1	13.350,24	89,00	13.350,24	89,0
1259 (1010503)	ASSICURAZIONE RCT E FRANCHIGIE	390.000,00	390.000,00	100,00	309.649,40 80.350,60		279.749,40 110.250,60	
1916 (1030103) / V.DV.	ASSICURAZIONI E TASSA PROPRIETA' AUTOMEZZI	V 5.000,00	4.400,00 600,00	88,00	3.200,00 1.200,00	64,00	3.200,00 1.200,00	
Totale		411.300,00	409.050,24 2.249,76	99,45	327.499,64 81.550,60	79,62	297.599,64 111.450,60	

Capitolo, C.Bil., Descrizione	Asses./Res.	Impegnato Da Impegnar	%ragg.	Liquidato Da Liquidar	₹ragg.	Pagato Da Pagare	%ragg.
1235 1 (1010203) PRESTAZIONE DI SERVIZI PER ADTOMEZZI DI GRETERIA	SE 1,500,00	188,48 1.311,52	12,56	188,48	12,56	188,48	12,56
Potale	1.500,00	188,48 1.311,52		188,48	12,56	188,48	12,56

RESPONSABILE : 2) CANALI ROBERTO

Capitolo, C.Bil., Descrizione	Asses./Res.	Impegnato Da Impegnar	Bragg.	Liquidato Da Liquidar	%ragg.	Pagato Da Pagare	%ragg.
1235 (1010102) ACQUISTO BENI PER AUTONEZZI DI SEGRETERIA	2.500,00	1.500,00		66,7 1.433,29		66,7. 1.433,29	
1260 1 (1010603) ASSICURAZIONI AUTOMBEZI UFFICIO TECNICO VIABILITA'	3 10.000,00	8.357,32 1.642,68		7.091,58 1.265,74	, 1	7.091,58 1.265,74	
1279 1 (1050103) ASSICURAZIONE E TASSA PROPRIETA' AUTOMES BIBLIOTECA	I 1.000,00	1.000,00	100,00	1.000,00	100,00	1.000,00	100,00
1298 1 (1100403) ASSICURAZIONE E TASSA PROPRIETA' AUTOMEZ SERVIZIO SOCIALE	I 1.800,00	1.800,00	100,00	1.800,00	100,00	1.800,00	100,00
1304 1 (1100503) ASSICURAZIONE E TASSA DI PROPRIETA' AUTOM 821 CIMITERO	E 2.000,00	700,00 1.300,00	35,00	700,00	35,00	700,00	35,00
Totale	17.300,00	13.357,32 3.942,68	77,20	10.658,29 2.699,03	61,60	10.658,29 2.699,03	61,60

RESPONSABILE : 3) MASTRONARDI MARCO

Capitolo, C.Bil., Descrizione	Asses./Res.	Impegnato Da Impegnar	8ragg.	Liquidato Da Liquidar	%ragg.	Pagato Da Pagare	Fragg.
1304 (1100502) ACQUISTO BENI PER AUTOMEZZI CIMITERO	1.000,00	1.000,00	100,00	1.000,00		1.000,00	
1304 2 (1100503) PRESTABIONE DI SERVIZI PER AUTONEZZI CINI SRO	T 2.000,00	2.000,00					
Totale	3.000,00	1.000,00 2.000,00		1.000,00		1.000,00	

RESPONSABILE : 4) BENINCASA VINCENZO

Capitolo, C.Bil., Descrizione	Asses./Res.	Impegnato Da Impegnar	%ragg.	Liquidato Da Liquidar	tragg.	Pagato Da Pagare	gragg.
		-			(se	gue>)	<u> </u>

(--> seguito)

Capitolo, C.Bil., Descrizione	Asses./Res.	Impegnato Da Impegnar	åragg.	Liquidato Da Liquidar	åragg.	Pagato Da Pagare	\ragg
1261 (1010602) ACQUISTO BENT PER AUTOMEZZI U.T.	20.000,00	20.000,00	100,00	16.864,94 3.135,06		16.864,94 3.135,06	, ,
1261 1 (1010603) PRESTAZIONE DI SERVIZI PER AUTOMEZZI UPR IO TECNICO	C 26.000,00	25.818,64 181,36		19.155,81 6.662,83		14.726,81 11.091,83	3 .
1283 (1080102) ACQUISTO BENI AUTOMEZZI VIABILITA'	2.000,00	2.000,00	100,00	646,92 1.353,08	32,34	646,92 1.353,08	
Totale	48.000,00	47.818,64 181,36	99,62	36.667,67 11.150,97	76,39	32.238,67 15.579,97	

RESPONSABILE : 5) SPILABOTTE DOMENICO

Capitolo, C.Bil., Descrizione	Asses./Res.	Impegnato Da Impegnar	%ragg.	Liquidato Da Liquidar	%ragg.	Pagato Da Pagare	%ragg.
1298 (1100402) ACQUISTO BENT PER AUTOMEZZI SERVIZIO SOCIA	E 3.000,00	3,000,00					
1298 2 (1100403) PRESTAZIONE DI SERVIZI AUTOMBEZI SERVIZIO SOCIALE	2.000,00	2.000,00		***			
Totale	5.000,00	5.000,00					

RESPONSABILE : 6) DI NUNZIO ROSALINDA

Capitolo, C.Bil., Descrizione	Asses./Res.	Impegnato Da Impegnar	%ragg.	Liquidato Da Liquidar	gragg.	Pagato Da Pagare	kragg.
1371 1 (1030102) ACQUISTO BENI PER AUTOMESSI POLISIA MUNI PALE	CI 15.000,00	15.000,00	100,00	8.285,42 6.714,58	1	8.139,80 6.860,20	
1916 1 (1030103) PRESTAZIONE DI SERVIZI PER AUTOMEZZI VV.	0 4.000,00	4.000,00	100,00	4.000,00		4.000,00	
Totale	19.000,00	19.000,00	100,00	8.285,42 10.714,58		8.139,80 10.860,20	

RESPONSABILE : 2) CANALI ROBERTO

Capitolo, C.Bil., Descrizione	Asses./Res.	Impegnato Da Impegnar	%ragg.	Liquidato Da Liquidar	Bragg.	Pagato Da Pagare	gragg.
1278 (1040303) DTENZE SCUOLE HEDIE	75.000,00	75.000,00	100,00	58,141,56 16.858,44		58.141,56 16.858,44	'
1285 (1030103) OTENZE POLIZIA MUNICIPALE	3.500,00	3.365,56 134,44		365,56 3.000,00	10,44	365,56 3.000,00	10,44
1286 (1080203) PAGAMENTO ENEL PUBBLICA ILLUMINAZIONE	245.000,00	245.000,00	100,00	201.118,76 43.881,24		201.118,76 43.881,24	
1305 (1100503) UTENZE CINITERO	19.000,00	19.000,00	100,00	11.845,11 7.154,89		11.845,11 7.154,89	
1317 (1010503) UTENZE INMOBILI COMUNALI	90.000,00	90.000,00	100,00	61.872,34 28.127,66	68,74	61.872,34 28.127,66	68,74
1318 (1020103) OTENZE OFFICIO GIUDICE DI PACE	8.000,00	8.000,00	100,00	6.481,34 1.518,66	81,01	6.481,34 1.518,66	81,01
1319 (1050103) UTENZE BIBLIOTECA ED ARCHIVIO STORICO	11.000,00	11.000,00	100,00	6.722,05 4.277,95	61,10	6.722,05 4.277,95	61,10
1321 (1040103) OTENZE SCOOLE MATERNE	25.000,00	24.222,31 777,69	96,88	6.335,20 17.887,11	25,34	6.335,20 17.887,11	25,34
1322 (1040203) UTENZE SCUOLE ELEMENTARI	70.000,00	70.000,00	100,00	40.956,07 29.043,93	58,50	40.956,07 29.043,93	58,50
Fotale	546.500,00	545.587,87 912,13	99,83	393.837,99 151.749,88	72,06	393.837,99 151.749,88	72,06

Capitolo, C.Bil., Descrizione	Asses./Res.	Impegnato Da Impegnar	%ragg.	Liquidato Da Liquidar	%ragg.	Pagato Da Pagare	%ragg.
1058 (1010203) SPESE PRESTAZIONE SERVIZI UPFICIO SEGRETE	IA 1.000,00	677,44 322,58	67,74	314,43 363,03	31,44	314,43 363,01	31,44
1058 1 (1010202) ACQUISTO STAMPATI, CANCELLERIA E MODULIS CA VARIA OFFICIO S EGRETERIA	ri 1.000,00	1.000,00					
Totale	2.000,00	677,44 1.322,58	33,87	314,43 363,01	15,72	314,43 363,01	15,72

RESPONSABILE : 2) CANALI ROBERTO

Capitolo, C.Bil., Descrizione	Asses./Res.	Impegnato Da Impegnar	Bragg.	Liquidato Da Liquidar	¥гадд.	Pagato Da Pagare	%ragg
1244 (1010202) ACQUISTO CANCELLERIA, STAMPATI ECC. PER UN CI COMUNALI	FI 25.000,00	14.117,9 10.882,01		9.235,18 4.882,79		8.347,04 5.770,93	
1247 (1010202) SPESE CONTRATTUALI E DI ASTA A CARICO DEL MUNE ACQUISTO BE NI	2,000,00	2.000,00					
1265 (1010802) ABBONAMENTI QUOTE ASSOCIATIVE E ACQUISTO E ISTE E GIGNALI	IV 9.500,00	7.662,54 1.837,46		7.277, 8 4 384,70		7.277,84 384,70	76,60
1326 (1010302) ACQUISTO BENI PER SERVIZIO FINANZIARIO	2.000,00	2.000,00					
fotale	38.500,00	21.780,51 16.719,49	56,57	16.513, 0 2 5.267,49	42,89	15.624,88 6.155,63	40,58

RESPONSABILE : 4) BENINCASA VINCENZO

Capitolo, C.Bil., Descrizione	Asses./Res.	Impegnato Da Impegnar	%ragg.	Liquidato Da Liquidar	%ragg.	Pagato Da Pagare	%ragg.
1505 (1010602) SPESE GENERALI FUNZIONAMENTO U.T. / STAMPA , CANCELLERIA	TI 5.000,00	4.9 07,76 92,24		4.689,96 217,80		4.689,96 217,80	
Totale	5.000,00	4.907,76 92,24	98,15	4.689,96 217,80		4.689,96 217,80	

RESPONSABILE : 6) DI NUNZIO ROSALINDA

Capitolo, C.Bil., Descrizione	Asses./Res.	Impegnato Da Impegnar	¥гадд,	Liquidato Da Liquidar	%ragg.	Pagato Da Pagare	%ragg.
1904 (1030102) FORNITORA PRONTUARI, MODULISTICA E CANCELI IA	ER 4.000,00	3.997,45 2,55	99,93	3.604,94 392,51		1.649,66 2.347,79	

(segue -->)

(--> seguito)

Capitolo, C.Bil., Descrizione	Asses./Res.	Impegnato Da Impegnar	%ragg.	Liquidato Da Liquidar	Bragg.	Pagato Da Pagare	%ragg.
1907 (1030103) RINNOVO ABBONAMENTI, CONCESSIONI ED ASSIST ZA PROGRAMMI IN DOTAZIONE	SN 20.000,00	17.274,93 2.725,07		6.534,28 10.740,65		6.534,28 10.740,65	, .
Totale	24.000,00	21.272,38 2.727,62		10.139,22 11.133,16	' 1	8.183,94 13.088,44	

Capitolo, C.Bil., Descrizione	Asses./Res.	Impegnato Da Impegnar	%ragg.	Liquidato Da Liquidar	Bragg.	Pagato Da Pagare	Bragg.
1248 (1010204) FITTO LOCALI GENOVESI ADIBITI A UFFICIO PR OCOLLO ED ELETTO RALE	OT 14.000,00	14.000,00	100,00	10.311,66 3.688,34		10.311,66 3.688,34	1 1
1267 (1020104) FITTO LOCALI GIUDICE DI PACE	22.000,00	22.000,00	100,00	15.503,49 6.496,51		15.503,49 6.496,51	
Totale	36.000,00	36.000,00	100,00	25.815,15 10.184,89		25.815,15 10.184,85	

Capitolo, C.Bil., Descrizione	Asses./Res.	Impegnato Da Impegnar	%ragg.	Liquidato Da Liquidar	åragg.	Pagato Da Pagare	₹ragg.
1067 (1010807) IRAP A CARICO ENTE	158.139,82	158.065,76 74,06		148.065,76 10.000,00		148.065,76 10.000,00	
Totale	158.139,82	158.065,76 74,08		148,065,76 10.000,00		148.065,78 10.000,00	- 1

RESPONSABILE : 2) CANALI ROBERTO

Capitolo, C.Bil., Descrizione	Asses./Res.	Impegnato Da Impegnar	8ragg.	Liquidato Da Liquidar	%ragg.	Pagato Da Pagare	kragg.
1314 (1010307) IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	56.362,27	56.362,27	100,00	30.923,26 25.439,01		30.923,26 25.439,01	,
Totale	56.362,21	56.362,27	100,00	30.923,28 25.439,01		30.923,26 25.439,01	,

RESPONSABILE : 4) BENINCASA VINCENZO

Capitolo, C.Bil., Descrizione	Asses./Res.	Impegnato Da Impegnar	Fragg.	Liquidato Da Liquidar	%ragg.	Pagato Da Pagare	%ragg.
1531 (1090107) CANONI DEMANIALI	15.000,00	12.500,00 2.500,00		3.167,66 9.332,34		3.167,33 9.332,67	
Totale	15.000,00	12.500,00 2.500,00		3.167,66 9.332,34		3.167,33 9.332,67	

Capitolo, C.Bil., Descrizione	Asses./Res.	Impegnato Da Impegnar	Aragg.	Liquidato Da Liquidar	%ragg.	Pagato Da Pagare	%ragg
1292 (1090403) CAMONE PER LETTURA E BOLLETTAZIONE RUOLI À UA	CQ 2.000,00	2.000,00	100,00	2.000,00		2.000,00	
1294 2 (1090503) IVA SU AGGIO CONTRATTO CONCESSIONE RISCUS IONE TRIBUTI TRE E SSE ITALIA	s 5.000,00	5.000,00	100,00	5.000,00		5.000,00	
1324 (1010201) 1001 COMPENSO INCENTIVANTE PERSONALE RECURE O TRIBUTI	R 11.500,00	7.895,16 3.604,84	' 1	644,64 7.250,52	5,60	644,64 7.250,52	
1325 (1010402) 1001 SPESE ATTREZZATURE UPFICIO TRIBUTI-FIN MZ.PROGETTO TRI BUTI	A 1.000,00	877,23 122,77	87,72	877,23		877,23	
Totale	19.500,00	15.772,39 3.727,61	80,88	644,64 15.127,75	3,30	64 4, 64 15.127,75	3,30

Capitolo, C.Bil., Descrizione	Asses./Res.	Impegnato Da Impegnar	kragg.	Liquidato Da Liquidar	%ragg.	Pagato Da Pagare	\{ragg
1206 (1010806) INTERESSI PASSIVI SU NOTOI CASSA DD.PP. AJ E OPERE VARIE	TR 269.088,6	269.088,6	9100,00	269.088,6	100,00	269.088,6	9100,0
1208 (1940206) INTERESSI PASSIVI MUTUI CASSA DD.PP. X EDI ZIA SCOLASTICA	LI 32.687,00	31.818,5 868,5	1 ' 1	31.818,5	97,34	31.818,5	97,3
1214 (1080106) INTERESSI CASSA DD.PP. PER OPERE CALAMITA VIABILITA'	E 849,35	849,35	100,00	849,35	100,00	849,3	100,00
1215 1 (1000106) INTERESSI PASSIVI CASSA DD.PP.	227.583,92	227.583,92	100,00	227.583,92	100,00	227.583,92	100,00
1222 (1090406) INTERESSI PASSIVI CASSA DD.PP. OPERE IBRIO E FOCHATURE	RE 113.808,82	113.808,82	100,00	113.808,82	100,00	113.808,82	100,00
1230 (1010306) INTERESSI PASSIVI SO PRESTITO OBBLICAZIONA O	RI 16.577,49	16,577,49	100,00	16.577,49	100,00	16.577,49	100,00
1374 (1010308) INDERNIZZO ESTINZIONE ANTICIPATA MOTUI	7.000,00	6.344,75 655,25	90,63	6.344,75	90,63	6.344,75	90,63
3001 (3010303) ESTINZIONE MUTUI CASSA DD.PPQUOTA CAPITAL	E 1.020.880,78	1.019.892,74 988,04	99,90	1.019.892,74	99,90	1.019.892,74	99,90
3008 (3010304) QUOTA CAPITALE PRESTITO OBBLIGAZIONARIO	50.704,85	50.704,85	100,00	50,704,85	100,00	50.704,85	100,00
Octale	1.739.180,98	1.736.669,19 2.511,79	99,85	1.736.669,19	99,85	1.736.669,19	99,85

Capitalo, C.Bil., Descrizione	Asses./Res.	Impegnato Da Impegnar	Bragg.	Liquidato Da Liquidar	%ragg,	Pagato Da Pagare	%ragg
1307 (1110402) SPESE PER LO SPORTELLO UNICO DELLE IMPRESE	4.000,00	4.000,00	100,00	4.000,00		4.000,00	
1309 (1110503) PRESTARIONE DI SERVIZI VARI IN AMBITO COMPER CIALE	5.000,00	5.000,00					
1310 (1110605) CONTRIBUTI PER ATTIVITA' COMMERCIALI ED ALTI GIANALI	5.000,00	5,000,00					
Totale	14.000,00	4.000,00 10.000,00	28,57	4.000,00		4.000,00	

RESPONSABILE: 4) BENINCASA VINCENZO

Capitolo, C.Bil., Descrizione	Asses./Res.	Impegnato Da Impegnar	åragg.	Liquidato Da Liquidar	%ragg.	Pagato Da Pagare	%ragg.
1515 (1040203) MANUTENZIONE GRDINARIA SCUOLE - PRESTAZION DI SERVIZI	E 20.000,90	19.976,11 23,89		14.262,51 5.713,60		6.292,00 13.684,11	
Totale	20.000,00	19.976, 11 23,89	99,88	14.262,51 5.713,60		6.292,00 13.684,11	31,46

RESPONSABILE : 5) SPILABOTTE DOMENICO

Capitolo, C.Bil., Descrizione	Asses./Res.	Impegnato Da Impegnar	aragg.	Liquidato Da Liquidar	Eragg.	Pagato Da Pagare	åragg
1703 (1040202) SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO SCUOLE BL MTARI - FORNITUR E VARIE	ME 1.000,0	1.000,0					
1704 (1049502) FORNITURA LIBRI DI TESTO AGLI ALUMNI DELLI CUOLA DELL'OBBLI GO	S 32.000,0	32.000,0	100,00	32.000,0		32.000,00	
1707 (1040205) CONTRIBUTI PER ATTIVITA' SCOLASTICHE	22.000,00	22.000,01	100,00	19.800,00 2.200,00		19.800,00 2.200,00	
1708 (1040503) APPALTO SERVIZIO MENSA SCOLASTICA	229.000,00	228.547,51 452,49		217.237,34 11.310,17		148.557,7 6 79.989,75	
1709 (1040503) APPALTO SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO	376.498,67	376.498,67	100,00	302.732,35 73.766,32		273.259,63 103.239,04	72,57
1713 (1040505) CONTRIBUTO ALLE DIREZIONI DIDATTICHE E MED PER SPESE TELEF ONICHE E ACQUISTO MATERIALE VARIO	IE 25.500,00	25.500,00	100,00	19.500,00 6.000,00		19,500,00 6,000,00	76,47
1717 (1940505) 2757 - COMTRIBUTO X ACQUISTO LIBRI SCUOLE DIE E SUPERIORI E BORSE DI STUDIO REGIONALI	E 60.000,00	29.664,68 30.335,32	49,44	29.334,06 330,62	48,89	29.334,06 330,62	48,89
1720 (1040505) 2726 ASSEGNI DI STUDIO FAMIGLIE MENO ABBIHN I - CONTR. REGIO NE	T 28.000,00	13.500,00 14.500,00	48,21	13.500,00	48,21	13.500,00	48,21
1739 (1050202) SPESE PER SINDACO E GIUNTA BABY	500,00	500,00					
1768 (1100103) 2704 E 2715 - CANONE APPALTO GESTIONE ASILO NIDO + 1 DOMICIL IO + 2 DOMICILIO	385.000,00	376.253,50 8.746,50	97,72	341.802,50 34.451,00	88,77	257.640,00 118.613,50	66,91
otale	1.159.498,67	1.103.964,36 55.534,31	95, 21	943.906,25 160.058,11	81,40	761.591,45 342.372,91	65,68

RESPONSABILE : 4) BENINCASA VINCENZO

Capitolo, C.Bil., Descrizione	Asses./Res.	Impegnato Da Impegnar	kragg.	Liquidato Da Liquidar	tragg.	Pagato Da Pagare	%ragg
1308 (1060303) 3759 - COMPENSO COMPONENTI COMMISSIONE COM ALE PUBBLICO SPE TTACOLO	JN 5.000,00	1.935,00 3.065,00		810,00 1.125,00	16,20	1.935,00	
Totale	5.000,00	1.935,00 3.065,00		810,00 1.125,00		1.935,00	

RESPONSABILE : 5) SPILABOTTE DOMENICO

Capitolo, C.Bil., Descrizione	Asses./Res.	Impegnato Da Impegnar		Liquidato Da Liquida		Pagato Da Pagare	%rage
1701 (1010802) CELEBRAZIONE RICORRENZE ISTITUZIONALI (NAT E)	AL 400,00	400,	00				
1741 (1050202) CELEBRAZIONE RICORRENZE ISTITUZIONALI	1.500,00	1.500,	0 100,00	1.180, 320,	00 78,66 00	1.180,0 320,0	
1744 (1050205) CONTRIBUTI PER REALIZZAZIONE OPERE DI INTE SSE CULTURALE E TURISTICO	RE 15.000,00	15.000,0	00100,00	10.000, 5.000,	00 66,66 00	10.000,0 5.000,0	
1747 (1050205) CONTR.ASS.CULTURALE "IL CARTELLO" RASSEGNA TTO ORTE	0 1.000,00	1.000,0		·· ,			
1748 (1050205) CONTRIBUTO PER BANDA MUSICALE	23.000,00	23.000,0	0100,00	23.000,0	00,00	23.000,0	100,0
1750 (1050205) CONTRIBUTO AL CENTRO STUDI ERMINI	1.000,00	1.000,0	100,00	1.000,0	06	1.000,00	
1751 (1050205) CONTRIBUTO PER CONVENZIONE ACCADEMIA BELLE RUI	A 30.000,00	30.000,00	100,00	30.000,0	100,00	30.000,00	
1757 (1060305) CONTRIBUTI MANIFESTAZIONI TURISTICHE, CULTUM ALI E SPORTIVE	R 148.000,00	147.980,81 19,19	99,98	147.980,8	1 99,98	147.980,81	99,98
1758 1 (1950205) 2805 - ORGANIZZAZIONE FESTA S. AMBROGIO CO NTR.REGIONE	6.000,00	6.000,00					
1759 (1070103) INISIATIVE PROMOZIONALI TURISTICHE	17.000,00	17.000,00	100,00	5.000,00 12.000,00		5.000,00 12.000,00	29,41
.761 (1070105) CONTRIBUTO PER LA FESTA S.ERASMO DI PORCIANO	500,00	500,00	100,00	500,00	100,00	500,00	100,00
762 (1070105) CONTRIBUTO ALLA PRO-LOCO PER ATTIVITA' FINAL 12ZATE	15.000,00	15.000,001	100,00	15.000,00	100,00	15.000,00	100,00
162 1 (1050205) CONTRIBUTO PER RASSEGNA "FERENTINO ACUSTIC A"	15.000,00	15.000,001	00,00	15,000,00	100,00	15.000,001	.00,00
	15.000,00	15.000,001	00,00	15,000,00	100, 00 (segue		(

(--> seguito)

Capítolo, C.Bil., Descrizione	Asses./Res.	Impegnato Da Impegnar	Eragg.	Liquidato Da Lìquidar	%ragg.	Pagato Da Pagare	Eragg
1762 2 (1070105) CONTRIBUTO PRO LOCO PER ATTIVITA' NATAL B	Z I 25.000,00	25.000,00	100,00	25.000,0	100,00	25.800,0	100,00
1762 4 (1050205) 2809 ART.1 ~ FERENTING GOSPEL CONTRIBUTO ROVINCTA	P 14.141,77	14.141,77	100,00	14.141,77	100,00	14.141,77	100,00
1762 5 (1050205) MANIFESTAZIONE FESTIVAL PERENTINO GOSPEL PONDI COMDMALI	- 5.000,00	5.000,00	100,00	5.000,00	100,00	5.000,00	100,00
1767 (1050205) CONTRIBUTO PER ORGANIZZAZIONE FESTA PATRONA E	L 30.000,00	30.000,00	100,00	30.000,00	100,00	30.000,00	100,00
1767 1 (1050205) 2009 ART. 1 - CONTRIBUTO FESTA S. AMBROQI BANCA POPOLARE DE L FRUSINATE	0 700,00	700,00	100,00	700,00	100,00	700,00	100,00
Totale	348.241,77	340.822,58 7.419,19	97,86	322.502,58 18.320,00	92,60	292.502,58 48.320,00	83,99

RESPONSABILE : 6) DI NUNZIO ROSALINDA

Capitolo, C.Bil., Descrizione	Asses./Res.	Impegnato Da Impegnar	acagg.	Liquidato Da Liquidar	kragg.	Pagato Da Pagare	lragg.
1901 (1030102) FESTA DI SAN SEBASTIANO PATRONO DEI VIGIL	200,00	200,00	100,00	200,00	100,00	200,00	100,00
Totale	200,00	200,00	100,00	200,00	100,00	200,00	100,00

RESPONSABILE : 5) SPILABOTTE DOMENICO

Capitolo, C.Bil., Descrizione	Asses./Res.	Impegnato Da Impegnar	Eragg.	Liquidato Da Liquidar	%ragg.	Pagato Da Pagare	Bragg
1719 (1050102) FUNCTIONAMENTO BIBLIOTECA FONDI COMUNALI	10.330,00	10.330,00	100,00	2.095,25 8.234,75		2.095,2 8.234,7	
1722 (1050102) 2780 -CONTRIBUTO REGIONALE PER MARCHIO DI Q ALITA' L.R.42/97	U 10.000,00	2.365,28 7.634,72		2.365,28		2.365,28	
1727 (1050103) ATTIVITA' COLTURALI DELLA BIBLIOTECA E FESE TINO COHICS	N 1.000,00	1.000,00					-
1731 (1050103) SPESE COOPERAZIONE BIBLIOTECARIA-CENTRO CATE LOGRAFICO	A 1.747,00	7.747,00	100,00	7.747,00		7.747,00	
1732 (1050103) 2784 E 2784 ART.1 PRESTITO INTERBIBLIOTECARI O	28.353,00	28.353,00	100,00	9.142,22 19.210,78	32,24	9.142,16 19.210,84	32,24
1740 1 (1050103) ASSISTENZA IMPIANTI ALLARME BIBLIOTECA ED ARCHIVIO	1.800,00	1.800,00					
otale	59.230,00	48.795,28 10.434,72	82,38	11.237,47 37.557,81	18,97	11.237,41 37.557,87	18,97

RESPONSABILE : 1) LOI FRANCO

Capitolo, C.Bil., Descrizione	Asses./Res.	Impegnato Da Impegnar	gragg.	Liquidato Da Liquidar	%ragg,	Pagato Da Pagare	Bragg.
1045 (1010102) SPESE PER PRESIDENTS DEL CONSIGLIO E GRUPA CONSILIARI	I 25.000,00	24.925,0 75,0		15.525,0 9.400,0		15.525,0 9.400,0	
1046 (1010102) SPESE DI RAPPRESENTANZA	300,00	300,0	100,00	225,71 74,22	75,26	225,70 74,22	75,26
1047 (1010103) INDEMNITA' DI PRESENZA CONSIGLIO - CONFERE A CAPI GRUPPO E COMMISSIONI PERMANENTI	Z 9.000,00	9.000,00	100,00	2.017,17 6.982,83		2.017,17 6.982,83	
1048 (1010103) COMPENSO AL NUCLEO TECNICO DI VALUTAZIONE	25.000,00	25.000,00	100,00	12.461,74 12.538,26	' 1	12.461,74 12.538,26	
1073 (1010103) SPESE REGISTRAZIONE SEDUTE COMSILIARI	5.000,00	5.000,00	100,00	5.000,00	ļ	5.000,00	
1074 (1010103) COMPENSO COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	38.000,00	38.000,00	100,00	27.545,79 10.454,21	72,48	27.545,79 10.454,21	72,48
1102 (1010105) RIMBORSO ALLE AZIENDE ASSEMBE LAVORO AMMINIS TRATORI	10.000,00	10.000,00	100,00	10.000,00		10.000,00	
1238 (1010103) INDEMNITA' DI CARICA AGLI AMMINISTRATORI	147.000,00	145.850,05 1.149,95	99,21	132.308,99 13.541,06	90,00	132.308,99 13.541,06	90,00
1239 (1010103) RIMBORSO SPESE VIAGGIO PER GLI AMMINISTRATOR I	100,00	100,00					
1240 (1010105) QUOTE ONERI PREVIDENZIALI AMMINISTRATORI 0.M . 25/5/2001	15.000,00	15.000,001	00,00	8.202,54 6.797,46	54,68	7.118,87 7.881,13	47,45
otale	274.400,00	273.075,05 1.324,95	99,51	198.287,01 74.788,04	72,26	197.203,34 75.871,71	71,86

RESPONSABILE : 3) MASTRONARDI MARCO

Capitolo, C.Bil., Descrizione	Asses./Res.	Impegnato Da Impegnar	&ragg.	Liquidato Da Liquidar	Stagg.	Pagato Da Pagare	%ragg.
1413 (1090203) INDERNITA' PRESENZA COMMISSIONE IACP	2.000,00	2.000,00	100,00	2.000,00		2.000,00	
Totale	2.000,00	2.000,00	100,00	2.000,00		2.000,00	

Capitolo, C.Bil., Descrizione	Asses./Res.	Impegnato Da Impegnar	åragg.	Liquidato Da Liquidar	kragg.	Pagato Da Pagare	Bragg.
1059 (1010702) SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO UPFICIO AI RAFE E STATO CIV ILE	AG 9.000,00	8.916,00 84,00		4.949,56 3.966,44		736,10 8.179,90	
1060 (1010703) 3105 - FUNZIONAMENTO C.E.CI	3.000,00	2.424,63 575,37		2.424,63		2.424,63	
1060 1 (1010701) COMPENSO ATTIVITA' DI SUPPORTO C.E.CI.	1.500,00	1,084,65 415,35		1.084,65		1.084,65	
1082 (1916702) SPESE PER UFFICIO ELETTORALE	5.000,00	5.000,00					
Totale	18.500,00	12.425,28 6.074,72	67,16	4.949,58 7.475,72	26,75	736,10 11.689,18	